



La morte di Laconi

(Dalla prima pagina)
dallo Statuto autonomistico, che le giunte regionali avevano lasciato cadere o i governi centrali ignorato.

Per difendere l'annessionismo israeliano

Giunto a Roma l'invio del governo di Tel Aviv

L'Italia deve condannare fermamente il soprasso di Gerusalemme
Due ditte italiane escluse da un appalto in Siria — Attacco di Forlani al PSU e al PRI — Nota della Farnesina sull'Alto Adige

Poste
177 mila concorrenti per 2.300 posti

Una nuova conferma di come in Italia sia difficile trovare un lavoro e una sistemazione stabile...

Ieri sera è giunto a Roma, per colloqui con esponenti politici italiani, l'invio speciale del governo israeliano...

dei nostri interessi economici — che sono assai rilevanti — in quell'area. Dopo le proteste apparse sui giornali egiziani...

delegazione italiana all'ONU. Si moltiplicano insomma i sintomi di un irrigidimento dei paesi arabi nei confronti del nostro paese...

Stamane la riunione dei responsabili delle fabbriche

La riunione nazionale del responsabile del lavoro di partito nella fabbrica che era stata prevista per il 15 u. s. e poi rinviata si terrà questa mattina...

Si è concluso il V Convegno delle consigliere comuniste

Una politica dei Comuni per il lavoro femminile

I problemi da affrontare in vista della Conferenza nazionale sull'occupazione delle donne indetta dal governo - Una delegazione da Pieraccini Animato dibattito sulla programmazione e le scelte degli Enti locali

Per due giorni un'assemblea di consigliere comunali e provinciali comunisti ha discusso a Roma sul tema: «Enti locali, programmazione e condizione della donna nella prospettiva della Conferenza nazionale sull'occupazione femminile...»

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Catania
sto — si sono daccapo aggravate, fino a costringere i medici — i professori Corradelli, Francaviglia, Berlingerio, Galluso, Rodolico, Zanchi, oltre naturalmente, al prof. Basile — a prendere la decisione di un intervento chirurgico che veniva compiuto il 18. Esso, purtroppo, non faceva che confermare la gravità e l'irreversibilità del male.

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Ringraziamento
Nina Cossutta, con i figli Armando e Walter, con i loro familiari, materialmente impossibilitati a farlo direttamente, ringraziano con animo profondamente grato tutte le persone, tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per l'improvvisa scomparsa del loro congiunto.

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

BENVENUTO COSSUTTA
In modo particolare ringraziano il sindaco di Milano il sindaco di Sesto S. Giovanni, i parlamentari, le autorità nazionali e cittadine, gli enti, la società e le maestranze della ditta ONUT. Un particolare ringraziamento rivolgono al Comitato Centrale, alle organizzazioni ed ai compagni del Partito Comunista Italiano.

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Ringraziamento
Nina Cossutta, con i figli Armando e Walter, con i loro familiari, materialmente impossibilitati a farlo direttamente, ringraziano con animo profondamente grato tutte le persone, tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per l'improvvisa scomparsa del loro congiunto.

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Ringraziamento
Nina Cossutta, con i figli Armando e Walter, con i loro familiari, materialmente impossibilitati a farlo direttamente, ringraziano con animo profondamente grato tutte le persone, tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per l'improvvisa scomparsa del loro congiunto.

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Ringraziamento
Nina Cossutta, con i figli Armando e Walter, con i loro familiari, materialmente impossibilitati a farlo direttamente, ringraziano con animo profondamente grato tutte le persone, tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per l'improvvisa scomparsa del loro congiunto.

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Una cisterna di acido s'è rovesciata nel fiume presso Arezzo

Il Tevere avvelenato dal fenolo: strage di pesci



Due carabinieri della sezione fluviale a bordo di un motoscafo accostato a riva invitano due pescatori a sospendere la pesca e ad allontanarsi.

Un articolo di Cossutta su «Rinascita»

Un'analisi del voto nel Mezzogiorno

I risultati elettorali dopo le votazioni dell'11 giugno consentono — e richiedono — interessanti e critiche riflessioni sul lavoro politico e organizzativo...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Palermo
De Pasquale presidente del gruppo comunista all'ARS

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

La compagnia Nilde Jotti ha sottolineato con forza la necessità che, nella situazione politica attuale in cui si trova il paese, si realizzi una programmazione unitaria...

Proibiti i bagni e la pesca - Ottanta quintali di pesce distrutti nel raggio di poche centinaia di metri - La corrente velenosa all'alba a Roma

Ottanta quintali di pesci morti nel raggio di poche centinaia di metri, appena mezzogiorno dopo che le acque del Tevere erano state contaminate da 230 quintali di acido fenolico fuoriuscito dallo scarico di un'autocisterna piombata nel fiume...

L'ondata di acido fenolico minaccia di provocare danni irreparabili, a meno che non venga bloccata e diluita man mano dai bacini idroelettrici. E' questa la speranza dei tecnici dell'Istituto ittiologico: «La corrente velenosa — hanno spiegato — dovrebbe arrivare all'alba di oggi a Roma. Fortunatamente durante il corso del Tevere vi sono molti bacini idroelettrici che di fatto filtrano l'acqua. Probabilmente quindi a Roma non vi saranno gravi danni ma prima per chilometri e chilometri i pesci saranno distrutti...»

L'incidente, che ha paralizzato tutte le attività lungo il fiume è avvenuto la notte scorsa sulla via Tiburtina... alla altezza di Borgorecchio. La cisterna, con il carico di acido fenolico destinato a scopi industriali, è finita fuori strada, in una scarpata, rotondando fin dentro il fiume 120 quintali di rifiuti. Luciano Passato di 38 anni, e Tullio Pierobon di 27 anni, se la sono carate con qualche contusione, ma altri due sono stati feriti gravemente, uno a un braccio, l'altro a una gamba. L'allarme è stato quindi dato lungo tutte le abitazioni e le città sul corso del fiume. A Roma, l'ufficio di Igiene, ha subito avvertito tutti i proprietari dei giardini di far cessare il consumo di acqua. Squadre di carabinieri e polizia hanno poi pattugliato con delle motoscafi il Tevere per avvertire i pescatori e i bagnanti.

L'arrivo dell'ondata velenosa era previsto a Roma per l'alba di stamane. La corrente del Tevere ha una velocità di 6 chilometri orari.

I danni per il patrimonio ittico saranno gravissimi — ha detto il professore Ernesto Sommani dell'Istituto ittiologico — ma fortunatamente verranno limitati dalla presenza dei bacini idroelettrici esistenti lungo il corso del Tevere. 120 quintali di fenolo verranno squalorati diluiti in maniera notevole prima di arrivare a Roma.

«Si tratta di centinaia di migliaia di metri cubi d'acqua, sufficienti a frenare la corrente velenosa. Fino a Corchiano, i danni saranno gravissimi: avevano appena effettuato il riempimento del Tevere con un pesce pregiato, le sardine, un sacco tra il lucio e il persico, ed è probabile che anche questi pesci verranno uccisi. Dopo Corchiano i danni saranno altri laghi artificiali, che dureranno ancora il fenolo... comunque è indispensabile prendere fin da adesso delle misure precauzionali, e soprattutto avvertire la gente affinché non mangi il pesce, ucciso dall'acido fenolico, e che non faccia il bagno nell'acqua contaminata...»

Oltre ad aver proibito tutti i bagni e la pesca nel Tevere, l'ufficio di Igiene, a Roma ha disposto fin da ieri il prelievo continuo di campioni d'acqua sui quali saranno compiuti esami di laboratorio per poter accertare il grado di inquinamento. Occorreranno comunque molti giorni prima che la situazione si possa normalizzare. I tecnici inoltre non escludono che, in caso di bagni non rischiano di diluire il fenolo, sia necessario «aggravi» l'onda velenosa con dei solventi chimici per distruggere...

Premiate quattro sezioni liguri

Assemblea a Genova dei diffusori dell'Unità

GENOVA, 29. I diffusori si sono riuniti stamane a Genova alla Pieve del Marone dove è iniziato il Festival provinciale dell'Unità. Non è stato un vero e proprio convegno di lavoro, ma un incontro rivolto a sottolineare il valore politico della diffusione dell'Unità, soprattutto in questo momento di acuta tensione internazionale. L'incontro — che è stato presieduto e concluso dal compagno Elio Guerriotti direttore del nostro giornale — ha visto la partecipazione delle quattro sezioni liguri (una per ogni Federazione) distinte in modo particolare: «Strenua Brno» di Imperia, «Merlino» di Genova, Castelmagno di Magra di La Spezia e «Lino Sartore» di Savona. Durante l'incontro hanno parlato brevemente i compagni Mario Padelloni segretario nazionale dell'Associazione, «Am» dell'Unità e Bruno Priviziani, della segreteria della Federazione di Genova. In precedenza il Gruppo Folli di Paolo Castagnino («Socità») aveva eseguito canti popolari e della Resistenza.

m. gh.

Sui problemi posti dal conflitto arabo-israeliano

UNA RISPOSTA ITALIANA ALL'APPELLO DEGLI INTELLETTUALI ARABI

L'8 giugno l'Unità riportava il testo di un appello rivolto agli intellettuali di tutto il mondo da un gruppo di intellettuali arabi. In esso, tra l'altro, gli estensori chiedevano agli intellettuali di ogni paese di « esaminare pacatamente e con chiara coscienza le cause di questo conflitto, poiché in tal modo faciliterete la soluzione del problema ».

Cari amici, la vostra lettera, sincera ed equilibrata, ci ha fatto riflettere profondamente. Essa merita una risposta serena e lucida, dettata dalla ragione e non dalla emozione dell'ora.

tatori capitalistici dei popoli arabi - lungi dal costituire « garanzie » per la sopravvivenza di Israele, sono premesse di nuove crisi, di nuove guerre, di nuovi orrori: vogliono approfondire il fossato di sangue e di odio tra arabi e israeliani.

Errare ancora più grave - quasi certamente irreparabile e tragico - sarebbe il portare avanti un progetto di predominio israeliano, progetto che si è coniato in atti e dichiarazioni di uomini e gruppi oggi potenti in Israele. Quello dell'espansionismo israeliano è oggi uno dei problemi centrali da affrontare. I gruppi politici, religiosi e sociali di Israele che oggi vorrebbero procedere sulla via di una egemonia ebraica sono il principale nemico - in primo luogo - del popolo di Israele.

IL CONVEGNO DELLA GIOVENTU' ACLISTA

VOCI POLEMICHE AD ASSISI SUI PROBLEMI DELLA PACE

« Dissentiamo da certe "comprensioni" e ci meravigliamo di tanta reticenza nel condannare i bombardamenti indiscriminati USA » - Le critiche alla DC e l'attacco all'« interventismo » antitarabo - La relazione di La Porta, il « pessimismo » di La Valle e gli « slogans » di Labor

Dal nostro inviato ASSISI, 29. Le ACLI proclamano. Ora cercano di enucleare, non senza trartracchi e distinti gli vanni rittoccati dal prete oltanziano. Il documento che la Proletaria di sinistra, che si è dedicato alla pace si apre con un discorso a più voci dove vanno ritracciati e distinti gli vanni rittoccati dal prete oltanziano.

Gli Stati Uniti devono dar inizio unilateralmente alle prime efficaci azioni di pace. Quanto al problema dei rapporti con il mondo arabo, viene dal governo una spinta a « cambiare il meno possibile » perché ciò « costerebbe anche elettralmente nei confronti dell'opinione pubblica ».

CARNERA SCOMPARSO NELL'ANNIVERSARIO DEL SUO TRIONFO

E' morto quasi povero dopo aver reso miliardi

La sua avventura in un mondo di gangsters - Dalla cintura mondiale che gli fruttò 360 dollari al massacro di Brooklyn

SEQUALS (Udine), 29. Trentaquattro anni fa, il 29 giugno, Primo Carnera divenne il campione del mondo dei pesi massimi. Oggi, 29 giugno 1967, nella ricorrenza della sua grande giornata, il gigante friulano si è spento. E' morto alle 10.37, probabilmente per un'emorragia interna sopravvenuta improvvisamente.



29 GIUGNO 1933 A NEW YORK: Sharkey è spacciato e Carnera è campione del mondo

... Pur dolente di vederlo schiavo non voli mancare allo spettacolo... Questo scrisse John Milton, poeta inglese, in un sonetto in cui si parla di Milton per fare una sintesi della sua drammatica e colorata storia intitolata The Harder they fall. Forse proprio di recente in televisione, l'avevo visto di persona, e mi venne in mente il colosso d'argilla con Humphrey Bogart ed un certo Mike La Torre che, pur sotto il nome di El Toro, era il campione aveva ricevuto l'estrema unzione. Aveva 60 anni. Il presidente Saragat, conosciuta la notizia, ha inviato alla signora Pina un telegramma di cordoglio.

Torniamo a Primo Carnera. Sarà ricordato in America come l'italiano Goliath per la statura, il piede ben oltre il quintale, le braccia smisurate, i muscoli autentiche montagne di carne, i piedi che sembravano la piattaforma di un grattacielo. Lo chiamavano Franko, Franko De Manca e quel Mad « Dog » Vincent Coll che riempì colonne e colonne dei giornali, dall'Atlantico al Pacifico. Tutti lo rogarono, in particolare i suoi padroni europei e americani, i suoi manager, i suoi amici, di restare in America, di restare in California, di restare in California, di restare in California.

mai dimenticato la grande rapina. Ed è campato abbastanza presto... Forse lo hanno informato mal... Dopo essere diventato campione del mondo, Primo Carnera continuò a battersi, a vincere ed a perdere. E vinse sempre in buona fede, perse sempre in buona fede, non fece mai caso alla malizia, alla cattiveria, alla brutalità, all'interesse contorto degli altri. Questo fu il suo grande merito e il suo grande difetto.

Un giorno Carnera mi ha raccontato la sua infanzia, una difficile infanzia comune a tanti altri giganti. Carnera era un ragazzo strizzato quanto un limone, ben battuto in un cestino da Billy Duffy e dagli altri mangiaguelli. Tanto per non dimenticare i mangiaguelli, intanto Carnera era un ragazzo strizzato quanto un limone, ben battuto in un cestino da Billy Duffy e dagli altri mangiaguelli.

Non ho capito perché l'abbia fatto. Non l'ho capito perché l'abbia fatto. Non l'ho capito perché l'abbia fatto. Non l'ho capito perché l'abbia fatto. Non l'ho capito perché l'abbia fatto.

Roberto Romani

Giuseppe Signori

Primo Carnera riceve la cintura mondiale strappata a Sharkey

Novella a Firenze

SUPERARE GLI SQUILIBRI FIN DALLA REGIONE

CGIL e programmazione - Chi decide: il potere pubblico o i monopoli privati? - Andare avanti per l'unità sindacale

Dalla nostra redazione

do esse potranno essere una delle condizioni per il superamento degli squilibri, poiché è a questo livello che si manifesta...

Questo è importante proprio di fronte ai poteri dei grandi gruppi capitalistici e monopolistici...

Questo è importante proprio di fronte ai poteri dei grandi gruppi capitalistici e monopolistici...

Renzo Cassigoli

Nuove adesioni all'investimento progettato dall'IRI

Per l'«Alfa-Sud» voto unanime al Consiglio comunale di Napoli

I rappresentanti del PCI hanno ribadito la loro posizione favorevole nel quadro di una lotta per potenziare le strutture e dare un nuovo ruolo alle aziende pubbliche nel Mezzogiorno - Il progetto sarà discusso alla commissione Bilancio

Il Consiglio comunale di Napoli ha approvato ieri notte - al termine di un dibattito di oltre quattro ore - un ordine del giorno indirizzato al presidente del Consiglio dei ministri...

Viglianesi: valido il dialogo unitario

La validità del dialogo interconfederale sul problema della unità sindacale è stata ribadita dal segretario generale della UIL, sen. Viglianesi...

Zuccherieri fermi oggi Lunedì scoperano i birrai

I saccaferri cominciano oggi la battaglia per il rinvio del contratto. L'associazione padronale ha tentato in ogni modo di scongiurare la lotta...

Metallurgici: a Forlì dopo 45 giorni di lotta

Successo alla Bar toletti sul premio

Il congego sarà collegato alle nuove condizioni di produzione, mentre l'importo viene aumentato

Palermo

Varata l'Agip-Milano

La flotta dell'ENI si arricchirà di una nuova, moderna unità: una superpetroliera da 85 mila tonnellate...

Palermo

Nuove lotte per l'aumento delle pensioni

Una nuova serie di congressi e manifestazioni per la riforma e l'aumento delle pensioni avranno luogo nella seconda quindicina di settembre...

Dal nostro corrispondente

FORLÌ, 29. I mille metallurgici della fabbrica di rimorchi Bar toletti...

Gli industriali avevano tentato di concludere il premio - contravvenendo fra l'altro a un accordo aziendale di un paio di anni fa - e di bloccare la situazione attuale per un anno o due ancora...

Gli scioperi articolati, comitati e diretti unitariamente dai sindacati, con frequenti consultazioni attraverso le assemblee generali...

Si sciopera nelle Camere di Commercio

Italia - non può usufruire della forma «quiescente» della pensione: che il trattamento economico della categoria non è nei suoi complessi stabilimenti...

Da tempo la categoria è in agitazione per l'insopportabile condizione nella quale il disinteresse del governo l'ha posta. Dalla ricostruzione delle Camere di commercio, decisa con la legge del 21 settembre 1964...

Da Ingrao alla Commissione della Camera

Chiesto l'esame urgente del ddl sulla mezzadria

Giudizi opposti della magistratura per l'ambiguità della legge attuale - A Orvieto vengono condannati i mezzadri, a Terni i padroni

Il compagno Pietro Ingrao, a nome del gruppo comunista ha inviato una lettera al presidente della commissione agricoltura della Camera...

«Onorevole presidente - dice la lettera di Ingrao - sono a conoscenza che tutti i colleghi del mio gruppo componenti l'XI Commissione da Lei presieduta hanno provveduto, in questi giorni, a sollecitare lo inizio dell'esame delle proposte di legge sulla mezzadria...

Ad esempio, abbiamo province, come Siena e Terni dove operano due Tribunali: a Montepulciano i mezzadri che applicano la 756 vengono assolti, a Siena vengono condannati e sfrattati per grave inadempienza contrattuale. A Or-

vieto i contadini vengono denunciati e condannati a spese onerose, a Terni tutti i mezzadri sono assolti e vengono condannati i padroni.

Gli stessi provvedimenti legislativi per facilitare, attraverso la concessione di mutui quinquennali e quinquennali (legge n. 590), l'acquisto da parte dei mezzadri dei poderi che coltivano, sono vanificate dall'antico risalto del prezzo della terra...

Il tentativo di ricercare una soluzione delle controversie nel settore mezzadrile con un'intesa tra i sindacati e l'organizzazione dei proprietari concendenti è fallito, poiché l'accordo separatamente concluso dal mezzadro, ha introdotto elementi di ulteriore confusione e contrasto.

Convegno a Bari per la cooperazione agricola nel Mezzogiorno

Il 4 luglio avrà luogo a Bari, nel salone del Palazzo della Provincia, un convegno nazionale per lanciare un programma di sviluppo della cooperazione agricola e delle associazioni economiche fra contadini nel Mezzogiorno.

gioca TOPTIP

Emigrazione

Chi finanzia i giornali della DC per gli emigrati?

Ha avuto luogo a Roma, dal 15 al 18 giugno, il cosiddetto 2° Congresso europeo della stampa per gli emigrati italiani...

Il 2 luglio un convegno femminile a Liegi

Cosa chiedono le italiane che lavorano in Belgio

Domenica 2 luglio si terrà a Liegi un Convegno della donna lavoratrice emigrata in Belgio...

Un Quadro sui diritti previdenziali ed assistenziali degli emigrati

La pubblicazione nella collana dei Quaderni de «Lo assistente sociale» - la Rivista dell'Istituto Nazionale Confederale di Assistenza - di un Quadro (il n. 4) su i Diritti previdenziali ed assistenziali dei lavoratori italiani in Svizzera...

GERMANIA: sempre elevata la disoccupazione

La disoccupazione nella Repubblica federale tedesca è sempre molto elevata, sebbene in questi ultimi mesi sia diminuita del 2,7%...

Ridotti i fondi sindacali per gli emigrati

La Confederazione dei sindacati italiani ha deciso di ridurre i fondi dedicati ai suoi organi incaricati del lavoro sindacale tra i lavoratori emigrati...

FRANCIA: Diminuisce l'afflusso di lavoratori stranieri

L'ultimo fascicolo di Statistiques du travail et de la sécurité sociale del ministero francese degli Affari Sociali, riporta i dati riguardanti l'arrivo in Francia nel periodo gennaio-febbraio 1967...

In tale mese sono giunti e sono stati sistemati al lavoro 7.831 nuovi giunti stranieri permanenti, contro 10.912 nel febbraio 1966...

BOLIVIA: I contadini muoiono di fame e il governo «regala» la terra agli stranieri

Una singolare decisione è stata presa dal governo boliviano: essenzialmente agricolo è noto, migliaia di muoiono contadini muoiono letteralmente di fame...

Gli espatri transoceanici

Nel mese di aprile 1967 sono partiti dal porto di Napoli 2.135 lavoratori italiani di cui 526 diretti in Canada, 622 negli Stati Uniti, 536 in Australia, 228 in Venezuela, 163 in Argentina, 44 in Brasile, 16 in altri Paesi latino-americani.

COMUNISTI

E DIVORZIO: prova di coerenza ideale e pratica

NEL COMMENTO alla discussione sul divorzio avvenuta mercoledì scorso alla Commissione giustizia della Camera l'Arantti e il Corriere della Sera si sono davvero distinti in malafede attraverso una distorsione dei fatti e un capovolgimento integrale della verità con cui hanno tentato di fare apparire il PCI addirittura « contrario al divorzio » e accusandolo di avere « boicottato il progetto Fortuna ».

Sono stati i comunisti che hanno ripetutamente richiesto ai presidenti di varie commissioni che il divorzio venisse tolto dalle secche e riportato in discussione. Abbiamo presentato il nostro progetto — pronto da anni — solo quando siamo stati certi che non avrebbe ritardato in alcun modo la discussione sul divorzio, ed abbiamo discusso formalmente di essere pronti a ritirarlo se si fossero verificati a causa di esso ritardi che non vi sono stati in alcun modo.

Le soluzioni sul divorzio, che con tale iniziativa abbiamo proposto, discendono coerentemente dalla nostra concezione della famiglia che è profondamente diversa e opposta a quella borghese alla quale i socialisti non hanno saputo togliere in tanti anni di partecipazione al governo neppure gli aspetti più anacronistici e feudali.

Londra Rapinatore uccide l'uomo che l'insegue

LONDRA, 29. Nel corso di una rapina ad una banca un uomo ha sparato contro i suoi inseguitori, uccidendone uno e ferendone gravemente altri due. Sulle prime notizie si è accorto di nulla: come un normale cliente l'uomo si è avvicinato alla cassa e, puntando una pistola al petto del cassiere, gli ha intimato con voce sommessa di consegnare tutto il denaro che aveva sotto la minaccia dell'arma. Il cassiere ha cominciato a tirar fuori banconote e a passarle. Un'impiegata però ha notato che c'era qualcosa di strano nell'atteggiamento dei due: si è avvicinata, si è accorta di quel che succedeva e ha tentato di richiamare l'attenzione di un collega. Poi, non sapendosi contenere oltre, ha cominciato a urlare: « Auto, è una rapina ».

USA L'ex mondiale Hurricane condannato a 3 ergastoli

PATERSON, 29. Rubin Hurricane Carter, l'ex pugile che giunse alla soglia del campionato del mondo dei pesi medi, è stato condannato a tre ergastoli per due dei quali è scaturito contemporaneamente. Come non avrà diritto alla libertà vigilata prima di 28 anni. L'ex pugile, che ha trent'anni, fu autore, insieme a John Artis, un disoccupato di 21 anni, pure condannato a tre ergastoli, di un massacro a sangue freddo come l'ha definito il giudice Samuel Lerner, presidente del Tribunale. Il 26 maggio scorso erano stati giudicati colpevoli di tre omicidi commessi il 17 giugno 1966 in un locale notturno.

Tragica fine della star che cercò di sostituire Marilyn Monroe

Jayne Mansfield decapitata fra le lamiere dell'auto distrutta



NEW ORLEANS — Il corpo di Jayne Mansfield composto sul ciglio della strada e coperto da un telo. Sullo sfondo l'auto scoppiata dal camion

Vana caccia ai superfortunati del « Lotteria » Introvabile il casertano che ha vinto 150 milioni

Intuiti ricerche anche a Napoli (50 milioni) e Roma (30 milioni) - L'elenco degli altri biglietti vincenti

Giornalisti, fotografi, dirigenti del servizio lotterie sono a caccia dei fortunati vincitori dei premi della lotteria di Monza abbinata all'omonima corsa automobilistica. Il biglietto D 09151 che ha vinto il primo premio di 150 milioni è stato venduto a Caserta dal rivenditore Francesco Croce che gestisce una libreria con rivendita di giornali in piazza Dante, 14. Di Croce non ricorda a chi ha venduto il biglietto vincente; « può essere un militare, un turista o un concittadino » ha risposto ai giornalisti, il biglietto vincente del secondo premio è stato venduto dal bar Motta, sito in via Roma, a Napoli. Nulla ancora si sa sul vincitore del terzo premio.

Sindaco incriminato

PALERMO — Il sindaco di Montelepre, Giuseppe Filangieri, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver concesso ad alcuni suoi parenti licenze edilizie che autorizzavano la costruzione in zone vincolate. La denuncia, presentata dal nucleo carabinieri di polizia giudiziaria, ha provocato l'incriminazione del sindaco per interesse privato in atti d'ufficio.

La fatica di essere solo un simbolo del sesso

Se fosse stata costretta a scegliere una morte avrebbe probabilmente scelto questa: una morte violenta, improvvisa, che l'accoppiata agli ultimi mostri sacri di Hollywood, da James Dean a Marilyn Monroe, alla cui generazione apparteneva, ma del cui mondo, però, era sempre vissuta in margine. Ma la morte avrebbe impedito di essere altro che l'oca splendida creata da Hollywood. Era in larga misura una pacchiana deliberrata, costruita, ma era una costruzione di riserva. Perché inizialmente Jayne Mansfield si era avvicinata al mondo dello spettacolo con serietà, da attrice (tra cui nel 1954, in aprile '52 a Brian Mear, in Pennsylvania) aveva seguito la scuola di arte drammatica di Dallas separando di sfondo non solo il cinema ma il teatro. E appunto in teatro aveva iniziato la carriera e l'aveva proseguita fin quando non fu chiamata ad Hollywood nella speranza che colmasse il vuoto lasciato dai lunghi silenzi di Marilyn Monroe; una speranza non astratta, perché Jayne Mansfield aveva ottenuto un buon successo a Broadway nella commedia di Alex Rod Will successi spoli Rock Hunter in cui aveva sostenuto il ruolo di Rita Marlowe, trafiggendo un'intelligenza caricatura di Marilyn Monroe.

Ma il sistema hollywoodiano lasciò perdere le sue ascerbe qualità di attrice per affidare in un certo senso il suo ruolo a un gruppo di attrici che si erano dimostrate più adatte a un ruolo di attrice di supporto. Ma il sistema hollywoodiano lasciò perdere le sue ascerbe qualità di attrice per affidare in un certo senso il suo ruolo a un gruppo di attrici che si erano dimostrate più adatte a un ruolo di attrice di supporto.

Due Rolling Stones condannati

CHICHESTER (Inghilterra), 29. Tre mesi a Mick Jagger, un anno a Keith Richards: è finito così il processo contro il capo ed il chitarrista numero uno del complesso dei Rolling Stones, coinvolti in un Party che, a detta della polizia, vide i partecipanti usare stupefacenti ed una allera fece irruzione nella villa di Jagger e Fraser a due anni di distanza, rinvenendo un quantitativo di 101 centimetri. Naturalmente costretti ad essere un « sex-simbolo » come tante, Jayne Mansfield non riuscì mai ad affermarsi come attrice, non riuscì mai a perfezionare quelle doti che forse pure aveva. In compenso ebbe l'intelligenza di comiziare in America, una carriera che poteva affidarsi ai risultati artistici dei suoi modestissimi film, ma che — al contrario — un minimo successo questi avrebbero avuto se non fosse stato un personaggio di fuori dello schermo.

DUE ARRESTI IN SICILIA PER LA STRAGE DI LOCRI

Dalla nostra redazione PALERMO, 29. La strage di Locri trova la sua spiegazione in un contratto di intermediazione e di intermediazione parassitaria che non riguarda soltanto i mercati calabresi, ma investe anche quelli siciliani, in un mosaico di alleanze e connessioni. E' probabile, e su questa pista si stanno muovendo — con il rischio che può apparire anche eccessivo — i carabinieri e le questure non soltanto di Reggio e di Cosenza, ma anche di Palermo e di Messina.



Altri due bimbi colpiti

A Cabras l'epidemia si estende

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 29. A Cabras — il paese colpito dal morbo misterioso che miete vittime soprattutto tra i bimbi di età inferiore ad un anno — la situazione permane estremamente tesa, nonostante un comunicato diramato a tarda notte dal medico provinciale prof. Lucio Pintus offra un primo responso circa l'origine della epidemia. Dalla indagine effettuata dai sanitari risulta che i bambini sono rimasti affetti da « gastro enterite secondaria » di probabile origine virale. Sulla base dei rilievi svolti finora in laboratorio, è da escludere qualunque avvelenamento da « sostanze chimiche », oltre che « qualunque inquinamento dell'acqua potabile, del latte, di prodotti lattici ed altri alimenti per l'infanzia ».

in poche righe

Sindaco incriminato PALERMO — Il sindaco di Montelepre, Giuseppe Filangieri, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver concesso ad alcuni suoi parenti licenze edilizie che autorizzavano la costruzione in zone vincolate. La denuncia, presentata dal nucleo carabinieri di polizia giudiziaria, ha provocato l'incriminazione del sindaco per interesse privato in atti d'ufficio.

La stazione Termini devastata e paralizzata: il rogo si è sviluppato nei sotterranei

# TUTTA LA NOTTE INFERNO DI FUOCO E FUMO

## Negozi distrutti, strage nello zoo treni bloccati, miliardi di danni

Alle 15,30 il primo incendio: sembrava domato ma mezz'ora dopo fiamme altissime hanno invaso il diurno, i magazzini, l'Aquarium, la metropolitana arrivando sino ai locali del Cambio — Il rogo si è esteso a tutti e tre i piani sotterranei per un'estensione di 2.500 metri quadrati — Nella notte sono iniziati i crolli tanto che si teme per le strutture dell'edificio — «Soltanto dopo il sopralluogo potremo dire se la stazione è in pericolo» afferma il comandante dei vigili, che aggiunge: «è il più grande incendio della recente storia di Roma...» — Sul rogo gettati 10.000 litri di acqua al minuto da centinaia di vigili del fuoco — Numerosi intossicati fra i pompieri — Le cause: un corto circuito in un magazzino di gomme — Per vincere il fumo sono stati abbattuti tutti i cristalli dell'edificio — Sul posto si è recato anche il ministro dei trasporti

### ORE E ORE PER TROVARE LA PIANTA DEI LOCALI IN FIAMME

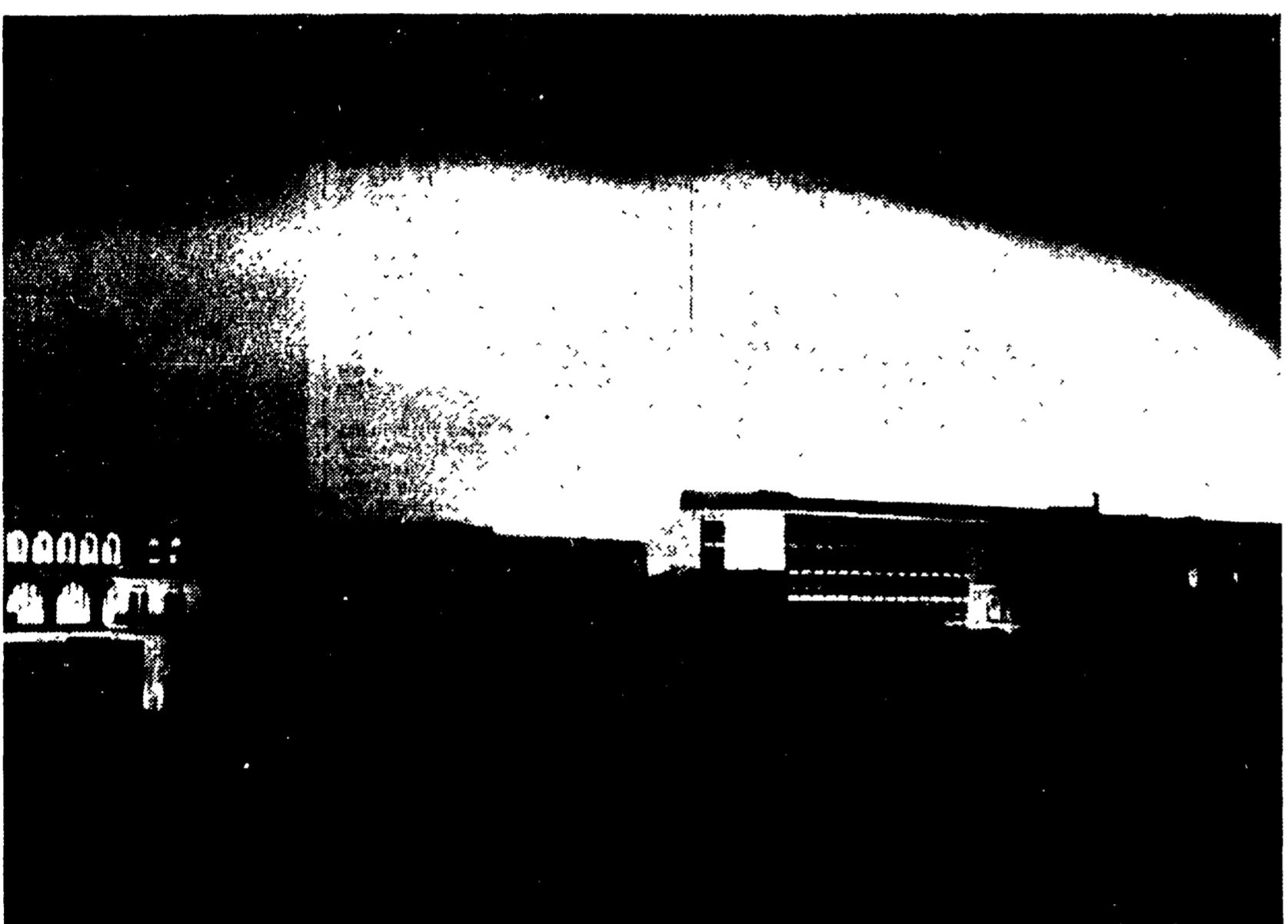
Termini sta bruciando ancora. Ore e ore di lotta disperata contro le fiamme, contro il fumo, non sono ancora riuscite a domare il fuoco che ha divorato locali, ha distrutto negozi, ha provocato danni di miliardi. «Il più grande incendio della storia recente di Roma» come lo ha definito il comandante dei vigili del fuoco, è ancora lungi dall'essere spento. Impossibile fare un bilancio sommario dello spaventoso rogo che minaccia addirittura le stesse strutture della stazione.

I grandi magazzini sotterranei, i depositi, il «diurno» distrutti; le scale mobili e gli impianti di condizionamento incendiati; i rettili, i pesci, gli animali dello zoo di Angelo Lombardi asfissati o carbonizzati; decine di persone intossicate da altissime colonne di fumo; treni e metropolitana bloccati; scene indimenticabili di terrore, di fughe disperate verso tutti gli sbocchi della stazione; l'intera città ha vissuto una giornata di tensione, d'orgasmo, nel caos del traffico impazzito, mentre da tutti i lati sibilavano le sirene delle ambulanze e delle autospeme.

Questo il quadro dello spaventoso incendio che è esplosa ieri pomeriggio, sembra per un certo periodo, nei sotterranei di Termini e che nello spazio di pochi attimi ha paralizzato ogni attività. I vigili del fuoco accorsi in massa, si sono trovati di fronte a terrificanti lingue di fuoco e gigantesche e dense colonne di terribile, velenoso fumo; il loro lavoro oltre tutto è stato rallentato non poco dal fatto che i dirigenti delle ferrovie non riuscivano a trovare la pianta della stazione. Hanno impiegato questi ultimi almeno quattro ore per scoprirla e sino ad allora i vigili erano stati costretti ad avventurarsi alla cieca fra le fiamme.

A notte inoltrata il rogo continuava ancora: i vigili erano riusciti a circoscrivere le fiamme nel secondo e nel terzo sotterraneo (andati peraltro completamente distrutti) mentre nel primo sotterraneo la situazione era drammatica. Il fuoco, dopo aver divorato tutto, non accennava a diminuire d'intensità e i vigili stentavano, nonostante i potenti getti d'acqua, a fare fronte alle fiamme, che minacciavano anche di propagarsi al piano stradale di Termini, alle biglietterie, ai ristoranti, ai negozi, fino alle pensiline. «Soltanto quando si potrà fare un sopralluogo, forse domani sera, potremo dire se l'edificio ha subito danni irreparabili», hanno detto i vigili, che per tutta la giornata sono riusciti ad addentrarsi fra le fiamme, assillanti spirali di fumo soltanto facendo uso delle maschere antigas. Molti di loro sono rimasti intossicati.

È difficile, pressoché impossibile ancora cercare di capire come e perché sia accaduto. Naturalmente, appena le fiamme saranno domate, sarà aperta una



A notte alla una gigantesca cupola di fumo sovrastava ancora la zona della stazione.

inchiesta, ma fin da adesso appare inconcepibile che i dirigenti delle ferrovie abbiano impiegato quattro ore per trovare la pianta della stazione.

Per i vigili l'incendio è scoppiato, probabilmente, a causa di un corto circuito, forse nei condizionatori d'aria, forse nei mille e mille cavi dell'impianto elettrico e del terzo (caldaie e depositi bagagli).

ORE 16.03 — Le lance di tutti gli orologi elettrici di Termini sono bloccati a quest'ora. E' l'ora, infatti, in cui lingue altissime di fumo, e un fumo acre, pericolosissimo, hanno invaso il secondo e il primo piano dei sotterranei. C'erano numerosi passanti: nel «diurno» dieci viaggiatori stavano riposando in alcune stanze, anche alcuni ruderi delle mura erette da Servio Tullio.

Erano le 15.30. L'allarme è stato dato immediatamente e, mentre un tecnico delle ferrovie bloccava i condizionatori laterali (per questo il rogo investirà solo la parte centrale della stazione) alcune squadre di vigili del fuoco hanno raggiunto il posto. Non sembrava quell'incendio una cosa seria: le poche fiamme, che

venivano fuori dalla bochettata, sono state spente con alcuni getti di schiumogeno. Ma, all'interno dei condizionatori, già il rogo divampava, senza che nessuno potesse rendersene conto: stava raggiungendo le bochette del secondo piano sotterraneo (dove sono la stazione del metrò e i depositi della «Sommer») e del terzo (caldaie e depositi bagagli).

Due commesse, le uniche due commesse in servizio della SOMMER, che è aperta anche nei giorni festivi, si sono rese conto un attimo più tardi del gravissimo pericolo. Si chiamano Fiorangela Campani e Marina Colamartini, hanno entrambe 22 anni e, quando sono arrivate al piano terra della stazione, erano intossicate. Sono state accompagnate al Policlinico, medicate e subito dopo dimesse. Gli altri passanti, i clienti della barberia, gli inserzionisti delle edicole, i ferrovieri del Metrò sono riusciti a fuggire tutti in tempo, facendo quattro a quattro i gradini. E con loro due vigili del fuoco, padre e figlio, che erano appena giunti da Napoli e che stavano rientrando in caserma. Sono stati aiutati dal letto dal proprietario del locale, Matteo Lionetti e da un inserviente, Michele Sciorinelli. «Brazia tutto, fuggiamo», hanno gridato i due. Semivestiti, una ragazza con i bigodini in testa, un uomo ancora bagnato dall'acqua della doccia, i clienti sono balzati giù dal letto e sono corsi fuori, verso la scalinata che porta alla galleria interna della stazione.

che unisce via Giolitti a via Marsala e cordoni di agenti, di militari, in libera uscita e mobilitati sul posto da un colonnello dei carabinieri, hanno cominciato a respingere la folla che ora, non più spaventata, incuriosita anzi, faceva ressa. Il traffico su piazza dei Cinquecento e in tutte le strade vicine era già «impazzito».

I vigili, penetrati con le autopompe sino al centro della galleria, hanno aggredito il fuoco con potenti getti di schiumogeno: alcune squadre, con maschere antigas, sono scese sino al primo piano sotterraneo. Ma qui sono state respinte dal fumo impenetrabile, contro il quale non potevano far nulla nemmeno le speciali lampade. Alcuni uomini intossicati, sono svenuti. Soccorsi, sono stati portati fuori a braccia dai compagni. Nel frattempo gli ingegneri avevano chiesto alla direzione delle ferrovie la pianta della stazione: senza avere un quadro preciso del labirinto di gallerie, e di corridoi e locali che si estendono sotto Termini, i vigili lavoravano alla cieca, spesso perdendosi, senza un piano.

ORE 18 — Introvabile la pianta della stazione, nascosta in chiusi e inaccessibili uffici, i vigili stavano ancora lottando con gli schiumogeni contro il fuoco. «Non riusciamo a localizzare i locali — avevano detto — se avessimo la pianta, se potessimo capire come e dove si estende l'impianto di condizionamento, forse avremmo già avuto il fumo del rogo». E intanto colonne sempre più alte di fumo hanno invaso la galleria: la gente ormai è stata respinta in via Marsala e in via Giolitti. Poi, per rendere l'aria respirabile, per permettere ai vigili di lavorare meglio, sono stati abbattuti tutti i cristalli che separano il «buldo» dal grande atrio.

Le voci più allarmate intanto hanno cominciato a correre. Secondo una di esse, il pavimento della galleria stava per cedere; secondo un'altra, i rettili dello zoo, salvatisi, erano riusciti a fuggire e stavano aggredendo i vigili. Erano false entrambe, per fortuna: il pavimento è stato danneggiato (dagli interstizi passava il fumo), la gomma che lo copriva è stata strappata ma non c'era ancora nessun pericolo di crollo. E i serpenti, come i pesci, come tutti gli altri animali, erano morti soffocati, carbonizzati. Si è salvata solo una scimmietta «Chiquito». L'ha portata fuori la cassera dello zoo.

ORE 19.10 — Finalmente i dirigenti delle ferrovie hanno trovato la pianta di Termini. Un rapido sguardo e i comandanti dei vigili hanno potuto decidere da quali parti aggredire le fiamme, hanno capito dove potevano essere i focolai. L'opera di spegnimento si è fatta frenetica e si



Il personale del ristorante della stazione cerca di mettere in salvo tavoli e sedie anche per far posto al continuo arrivo delle autobotti dei vigili del fuoco.

comincia a sperare di ottenere qualche successo.

ORE 20 — I vigili sono riusciti in parte a circoscrivere le fiamme, raggiungendo il secondo sotterraneo. I danni, si comincia a capire, sono incalcolabili: i magazzini, il «diurno», tutte le attrezzature sono distrutte. I treni partono esclusivamente dalle stazioni secondarie, i biglietti si fanno sulle vetture perché le biglietterie della Tiburtina, della Ostiense, della Tuscolana, non sono in grado di far fronte al numero dei viaggiatori. I telefoni sono sempre paralizzati, così come la metropolitana.

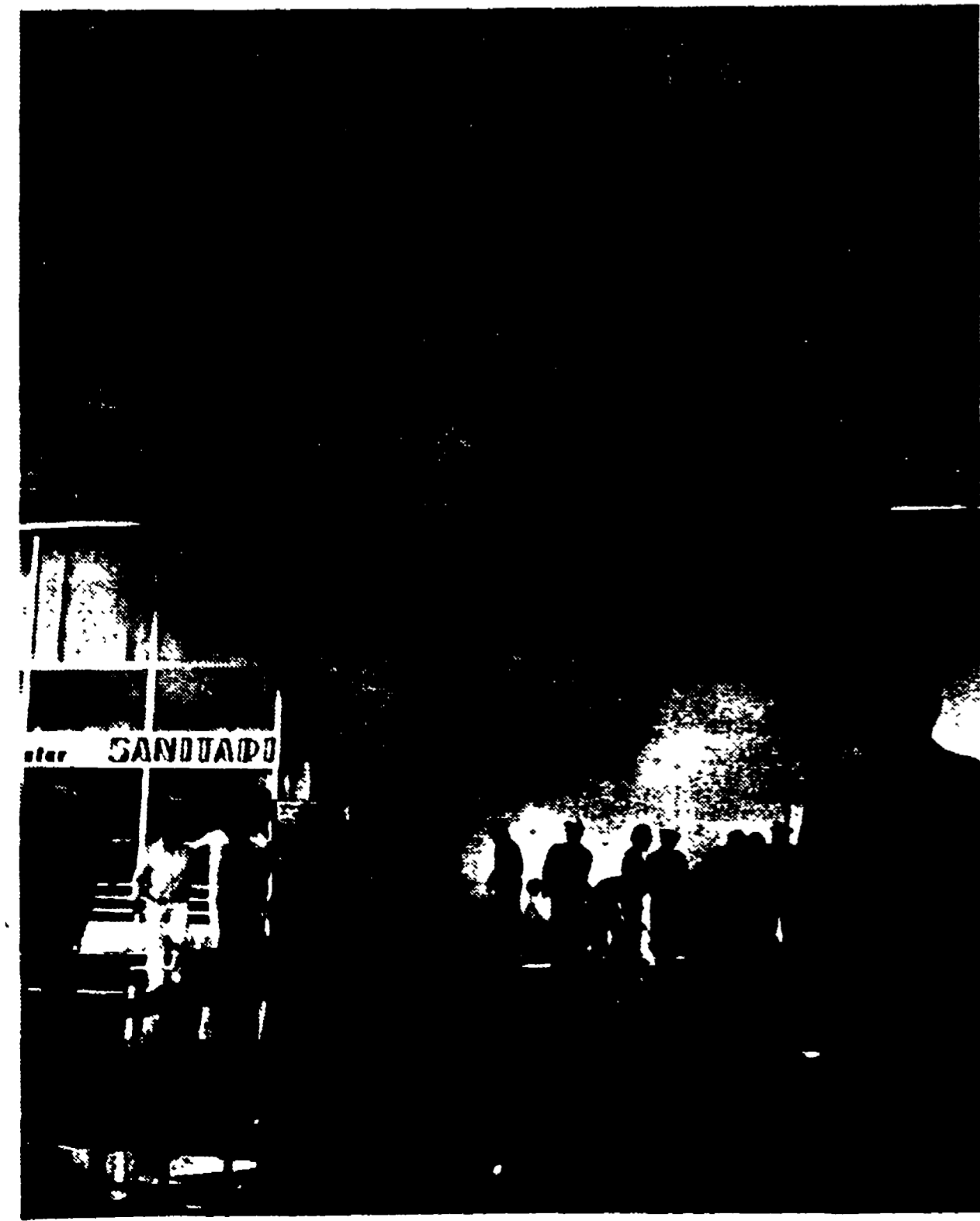
ORE 21 — La situazione si aggrava nuovamente per alcuni crolli nel secondo sotterraneo. I vigili devono muoversi con estrema cautela, mentre calcinacci, assegni, sovrastrutture si staccano e piombano al suolo. Si teme anche un crollo del pavimento che procurerebbe danni pressoché irreparabili. Il ministro Scalfaro, il sindaco Petrucci, il questore Meli e dirigenti delle Ferrovie giunti sul posto, seguono con crescente preoccupazione le notizie dei crolli che si susseguono. Ormai si teme che perfino le strutture della stazione vengano intaccate e che Termini resti quindi irrimediabilmente paralizzato.

dire che il fuoco arde ancora ma siamo in condizioni di fronteggiarlo. Il punto critico è invece il primo sotterraneo, dove non riusciamo a circoscrivere il fuoco. Il grosso pericolo è che le fiamme riescano anche a propagarsi in modo decisivo sul piano stradale di Termini. Già hanno attaccato l'ufficio del Cambio, speriamo che non vadano oltre... Purtroppo non si può escludere che tutto l'edificio della stazione sia in pericolo. Soltanto domani, con i sopralluoghi, si potrà vedere...»

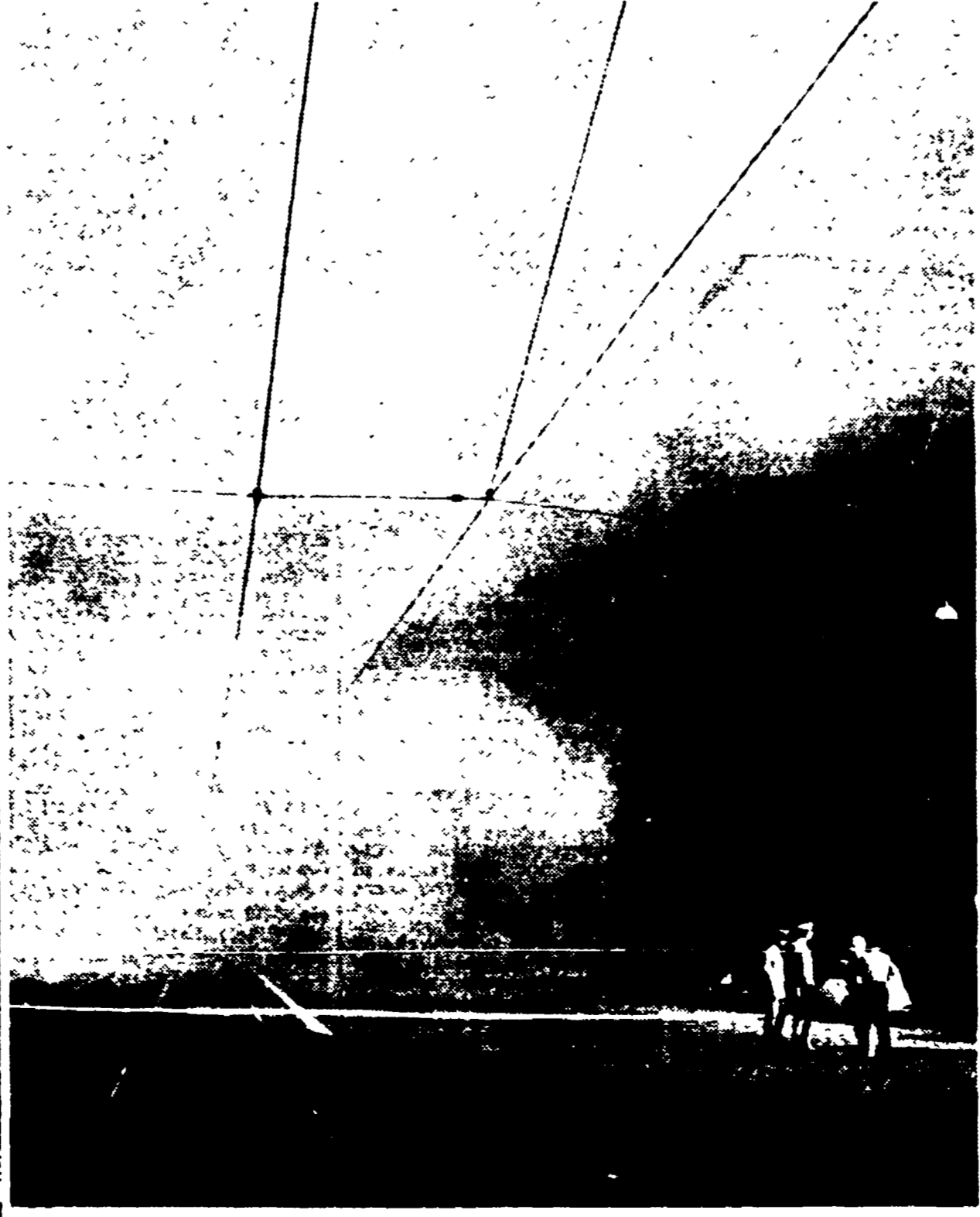
AL.MBA — Il fuoco continua ancora a divorare il primo sotterraneo. Uno dei principali focolai è un deposito di gomma, che i vigili stanno adesso attaccando. Il pericolo di un crollo del «solito» di cemento si fa sempre più grave. I vigili tuttora impegnati nelle operazioni sono



Un vigile del fuoco mentre si appresta ad abbattere i cristalli dell'edificio di Termini per permettere al fumo di defluire.



Trecentocinquanta vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente per domare il rogo. Ventì vigili, malgrado le maschere antigas, sono rimasti intossicati.



Il fumo che esce dalla galleria di Termini ha invaso via Marsala estendendosi poi tutta intorno per un raggio di centinaia e centinaia di metri.

ORE 22.30 — La situazione è sempre estremamente grave. Le fiamme si vedono perfino dai tomboni, dalle prese d'aria, mentre migliaia di curiosi si radunano ai limiti di Termini, trattenuti da cordoni di agenti e vigili urbani.

Secondo il primo, approssimativo calcolo, l'incendio si è già propagato su un'area di almeno 2.500 metri quadrati. Le colonne di fumo sono sempre altissime e alcuni abitanti di palazzi di via Giolitti, in preda al panico, abbandonano addirittura le abitazioni.

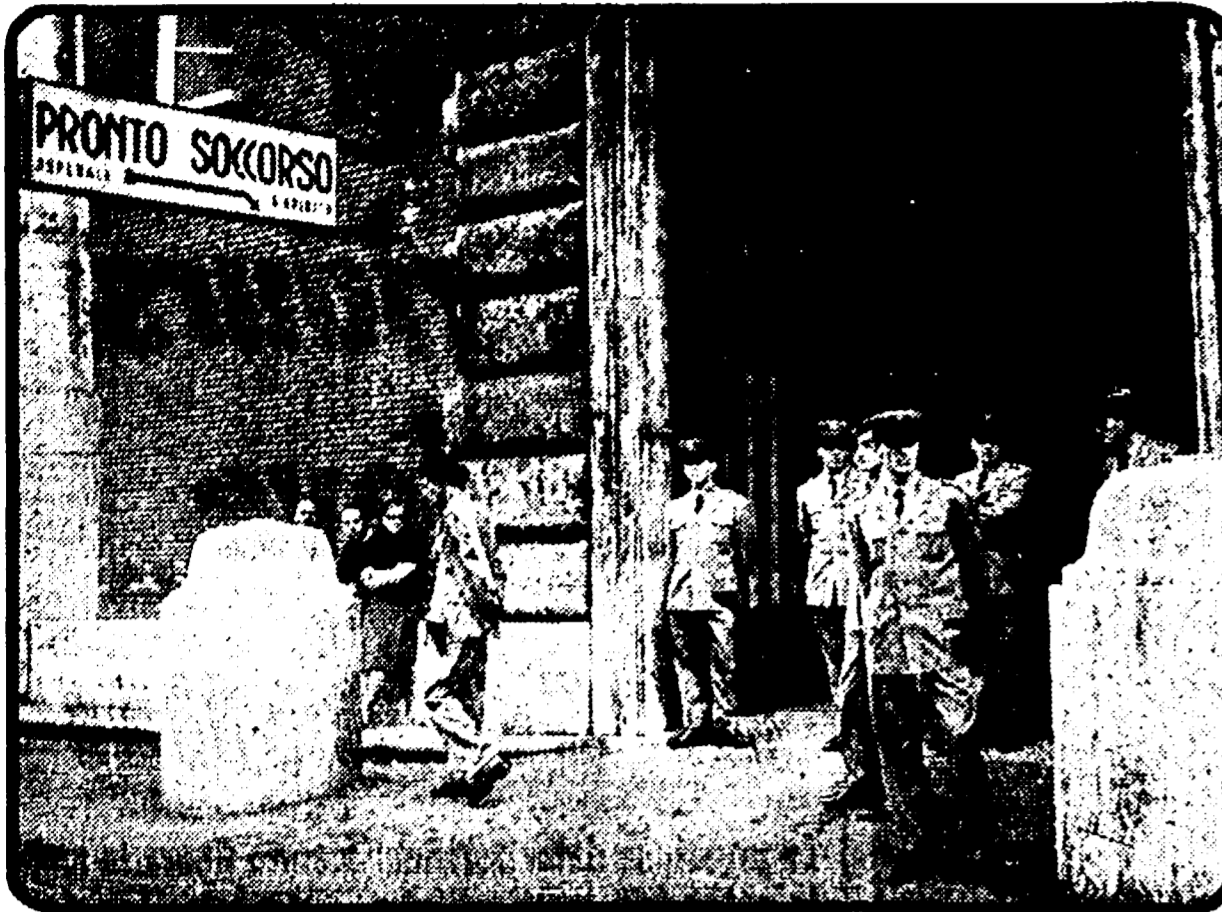
ORE 0.39 — Nonostante le migliaia di litri d'acqua che decine di pompe continuano a spargere senza sosta, il fuoco divampa sempre nei sotterranei. Senza sosta le alte colonne di fumo continuano a risorgere da un capo all'altro della città. Squadre giungono da tutte le casermette per dare il cambio agli uomini esausti, coi polmoni arroventati. I vigili continuano ad andare avanti faticosamente con le maschere. Ma ancora il focolaio principale non è stato individuato.

ORE 0.59 — La situazione diventa incontrollabile. Il fuoco si estende anche al piano superiore di Termini, all'ufficio del Cambio davanti alle pensiline. I vigili cercano soltanto di contenere le fiamme, si pronchano fino alle biglietterie, ai negozi di abbigliamento, a quelli fotografici. Il secondo sotterraneo intanto, afferma il vigile, è completamente distrutto. Decine di ambulanza della CRI si radunano sul piazzale e provvedono a trasportare in ospedale un gran numero di vigili rimasti intossicati.

ORE 0.45 — Il comandante dei vigili, ing. Rosati, fa il punto della situazione. «È il più grande incendio nella storia recente di Roma», esordisce, «ogni minuto le nostre pompe riversano diecimila litri d'acqua nei sotterranei. Ma questo non basta a domare le fiamme. Se tutto procedesse nel migliore dei modi, soltanto nel tardo pomeriggio riusciremo finalmente ad avere la meglio. Fino a questo momento siamo riusciti a «normalizzare» la situazione nel secondo e terzo sotterraneo. Vale a

S. SPIRITO

Sembra l'ingresso di una caserma delle guardie di Pubblica Sicurezza. Invece è l'entrata del Santo Spirito dove ormai da sette giorni agenti e carabinieri sono divenuti « portieri ».



POLICLINICO

Anche ieri per tutta la giornata centinaia di infermieri, portantini e tecnici hanno presidiato i cancelli del Policlinico difendendo volantini e chiarendo ai visitatori i motivi dell'agitazione.



S. GIOVANNI

Nelle cucine sono rimasti solo i militari che si alternano al lavoro per riuscire a portare i pasti nelle corsie. Nella foto un militare trasporta una pentola di minestra con un carrello.



Ospedali-caserma anche oggi

Malati e infermieri contro il commissario

Lo sciopero si concluderà domattina alle 7 — Al S. Giovanni i malati hanno dato vita ad una manifestazione contro la direzione del Pio Istituto — Una dichiarazione della CGIL sulle trattative — I soldi che mancherebbero per risolvere la vertenza in corso e il ventilato accordo separato



DEDICATA AL COMMISSARIO Il commissario del Pio Istituto Leoluca Longo continua a sostenere che negli ospedali tutto funziona regolarmente e che nelle corsie e nei corridoi dei vari reparti regna un ordine perfetto. Questa che pubblichiamo è una foto ripresa ieri mattina al San Giovanni all'ingresso di una clinica: come si può vedere nonostante gli sforzi del personale di servizio lo « stato igienico » degli ospedali è allarmante. Dediciamo la foto al commissario Longo e, ovviamente, anche al sovrintendente Alonzo

Ancora ventiquattro ore e poi negli ospedali dovrebbe tornare la normalità. Alle sette di domattina, infatti, si concluderà lo sciopero dei 7000 ospedalieri, promosso unitariamente dalla CGIL e dalla UIL, per protestare contro la gestione commissariale e per chiedere alcuni miglioramenti salariali. L'agitazione ha messo a nudo le responsabilità del commissario e del sovrintendente Alonzo dimostrando soprattutto che è giunto il momento di dare agli ospedali un'amministrazione capace di prendere in considerazione le richieste dei lavoratori. E veniamo alla cronaca

La protesta non ha avuto due aspetti diversi. Infatti nel corso dell'incontro avuto con il commissario Longo non ha avanzato alcuna proposta, mentre quando si è incontrato con i rappresentanti della CGIL — stando al volantino diffuso dalla stessa organizzazione — avrebbe parlato di un possibile accordo separato. « Come si può notare — prosegue il documento della CGIL — vi è una profonda contraddizione tra i due atteggiamenti. Dove è quindi la vertenza? Vi sono o non vi sono i fondi per risolvere la vertenza? E su quali basi si intende risolverla? Se le basi sono le stesse che hanno dato origine allo sciopero ben venga anche l'accordo che potrà porre così fine alla difficile situazione che si è venuta a determinare negli ospedali. La segreteria del sindacato interverrà i compagni di Scifano e B. V. Braccatori. A Frascati saranno presenti Imbelleone e Cecilia. Ad Anzio interverranno Mancini e Brusconi.

Stasera alle 21 Circolo Ludovisi Dibattito sulla legge di polizia Il nuovo progetto di legge di Pubblica Sicurezza e la Costituzione è il tema del dibattito che avrà luogo questa sera alle 21 nei locali del Circolo Ludovisi. Presiederà l'avv. Fausto Tarantino. Introdurranno la discussione il dott. Gioacchino Raspini, presidente di sezione del Tribunale di Roma e gli avvocati Vito De Matteis e Luigi Salerni.

La protesta non è rientrata facilmente. Infatti nonostante il pronto intervento di diversi sanitari i malati hanno continuato per tutta la giornata ad accusare la direzione per lo stato di confusione esistente. E le sore, che sin dai primi giorni dell'agitazione, sono state impenne giorno e notte, hanno fatto sapere alla direzione di essere ormai allo stremo delle forze. Sul fronte sindacale va registrata la dichiarazione rilasciata dalla segreteria degli ospedalieri della CGIL che si riferisce alle trattative avute con il commissario. « Il documento del commissario con i sindacati — è detto nella di-

SCHERMI RIBALTE RITROVI

Mander-Achucarro a Massenzio Questa sera alle 21.30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Francesco Mander, pianista Joaquín Achucarro (stazione estiva dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, tagl. n. 2).

«Aida» inaugura la stagione alle Terme Domènica 2 luglio, alle 21, verrà inaugurata, alle Terme di Caracalla, la Stagione lirica con «Aida» di Giuseppe Verdi, concertata e diretta dal maestro Zubin Mehta. Regia di Bruno Nefzi. Interpreti principali: Gabriella Tucci, Mirella Pappalardo, Gianfranco Cecchi, Mario Zanzi, Carlo Cava e Luigi Roni. Maestro del coro Alfredo D'Angelo. Coreografia di Attilio Radice. Scene di Giovanni Cruciani e Camillo Parravicini.
CONCERTI BASILICA DI MASSENZIO Questa sera alle 21.30, concerto diretto da Francesco Mander, pianista Joaquín Achucarro. In programma musiche di Veretti, Grieg, Liszt, Ravel.
TEATRI ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Giulio) Dal 7-7 alle 21.30 Spett. C. La Grande Cava dir. S. Ammirata con F. Ammirata, M. Bonini Ojas, F. Cerulli, G. Donato, F. Fratelloni, G. Mazzoni, F. Pietrabruna. Regia S. Ammirata.
BEAT 72 Imminente Teatro sperimentale dei burattini di Otelio Sarzi.
BELLI Domènica alle 21.45 C.ia Teatrale degli esattori. «Grotte di Rendell» presenta la rassegna estiva del teatro Cabaret: «Quello che è venuto è quello che non ci credono».
GORGIO S. SPIRITO Domènica alle 17 C.ia D'Orlino. «I tre atti in 15» di Paul Lebrun. Prezzi 24 fanesime.
CENTRALE Ripo. DEL LEOPARDO Alle 21.15 «Requiem per un attore» di L. Ronconi. «Ultima visita» di E. Calindri, con M. Simoni, Anna Lello.
Mandarin-Achucarro a Massenzio. Corso (Tel. 671.691) L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Manaris. DR. UUE ALLORI (Tel. 413.401) Tutti insieme appassionatamente con L. Andrews. M. EDEN (Tel. 380.188) Hotel vizi al Foto, con Z. M. Kishida. (VM 13) S. EMPIRE (Tel. 855.022) Il dottor Zivago, con O. Sharif. DR. EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 6.910.968) O.K. Connery, con N. Connery. EUROPA (Tel. 865.736) Tre uomini in fuga, con Bourvil. FIAMMA (Tel. 471.100) Di sabato mal, con R. Hirsch. GIARDINO (Tel. 470.464) All'Wednesday. GALLERIA (Tel. 673.267) Georgey sveglia, con L. Redgrave. (VM 18) S. GARDEN (Tel. 862.648) Una rosa per tutti, con C. Cardinale. (VM 13) S. GIARDINO (Tel. 893.946) Più miele di miele, con L. Redgrave. (VM 18) S. IMPERIALCINE n. 1 (1.600.445) La donna di sabato, con K. Kishida. (VM 13) S. IMPERIALCINE n. 2 (1.600.445) Splendore nell'erba, con N. Wood. (VM 18) S. ITALIA (Tel. 856.030) Spettacolo gratuito per i soci del Dopolavoro Ferroviario. MALIBU (Tel. 688.868) Un dollaro tre i denti, con F. Wolff. MAJESTIC (Tel. 674.908) The Fool Killer, con A. Perkin. DR. MAZZINI (Tel. 551.942) Una rosa per tutti, con C. Cardinale. (VM 13) S. METRO DRIVE-IN (1.600.126) Humber, con P. Newman. (VM 14) S. METROPOLITAN (Tel. 689.400) Grande 182 chiede aiuto, con D. Janssen. G. MODERNO (Tel. 460.285) L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos. MODERNO SALETTA (1.460.285) Al Capone, con R. Steiger. MONDIAL (Tel. 834.876) Top Crack, con G. Moschin. NEW YORK (Tel. 459.271) James Clint s'ida Interpol, con E. Constantine. NUOVO GOLDEN (Tel. 555.022) Il prigioniero della miniera, con G. Cooper. QUATTRO FONTANE (1.470.252) I piaceri della notte, con N. Quinn. (VM 13) DR. QUIRINALE (Tel. 460.285) Una donna sposata, con M. Merril. (VM 23) DR. QUINQUETTA (Tel. 670.012) Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès. SA. REALE (Tel. 890.234) L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Cooper. REX (Tel. 864.165) L'altro della vita, con E. Taylor. C. OLIA DI RIENO (Tel. 350.384) O.K. Connery, con N. Connery. CORSO (Tel. 671.691) L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Manaris. DR. UUE ALLORI (Tel. 413.401) Tutti insieme appassionatamente con L. Andrews. M. EDEN (Tel. 380.188) Hotel vizi al Foto, con Z. M. Kishida. (VM 13) S. EMPIRE (Tel. 855.022) Il dottor Zivago, con O. Sharif. DR. EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 6.910.968) O.K. Connery, con N. Connery. EUROPA (Tel. 865.736) Tre uomini in fuga, con Bourvil. FIAMMA (Tel. 471.100) Di sabato mal, con R. Hirsch. GIARDINO (Tel. 470.464) All'Wednesday. GALLERIA (Tel. 673.267) Georgey sveglia, con L. Redgrave. (VM 18) S. GARDEN (Tel. 862.648) Una rosa per tutti, con C. Cardinale. (VM 13) S. GIARDINO (Tel. 893.946) Più miele di miele, con L. Redgrave. (VM 18) S. IMPERIALCINE n. 1 (1.600.445) La donna di sabato, con K. Kishida. (VM 13) S. IMPERIALCINE n. 2 (1.600.445) Splendore nell'erba, con N. Wood. (VM 18) S. ITALIA (Tel. 856.030) Spettacolo gratuito per i soci del Dopolavoro Ferroviario. MALIBU (Tel. 688.868) Un dollaro tre i denti, con F. Wolff. MAJESTIC (Tel. 674.908) The Fool Killer, con A. Perkin. DR. MAZZINI (Tel. 551.942) Una rosa per tutti, con C. Cardinale. (VM 13) S. METRO DRIVE-IN (1.600.126) Humber, con P. Newman. (VM 14) S. METROPOLITAN (Tel. 689.400) Grande 182 chiede aiuto, con D. Janssen. G. MODERNO (Tel. 460.285) L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos. MODERNO SALETTA (1.460.285) Al Capone, con R. Steiger. MONDIAL (Tel. 834.876) Top Crack, con G. Moschin. NEW YORK (Tel. 459.271) James Clint s'ida Interpol, con E. Constantine. NUOVO GOLDEN (Tel. 555.022) Il prigioniero della miniera, con G. Cooper. QUATTRO FONTANE (1.470.252) I piaceri della notte, con N. Quinn. (VM 13) DR. QUIRINALE (Tel. 460.285) Una donna sposata, con M. Merril. (VM 23) DR. QUINQUETTA (Tel. 670.012) Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès. SA. REALE (Tel. 890.234) L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Cooper. REX (Tel. 864.165) L'altro della vita, con E. Taylor. C. OLIA DI RIENO (Tel. 350.384) O.K. Connery, con N. Connery. CORSO (Tel. 671.691) L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Manaris. DR. UUE ALLORI (Tel. 413.401) Tutti insieme appassionatamente con L. Andrews. M. EDEN (Tel. 380.188) Hotel vizi al Foto, con Z. M. Kishida. (VM 13) S. EMPIRE (Tel. 855.022) Il dottor Zivago, con O. Sharif. DR. EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 6.910.968) O.K. Connery, con N. Connery. EUROPA (Tel. 865.736) Tre uomini in fuga, con Bourvil. FIAMMA (Tel. 471.100) Di sabato mal, con R. Hirsch. GIARDINO (Tel. 470.464) All'Wednesday. GALLERIA (Tel. 673.267) Georgey sveglia, con L. Redgrave. (VM 18) S. GARDEN (Tel. 862.648) Una rosa per tutti, con C. Cardinale. (VM 13) S. GIARDINO (Tel. 893.946) Più miele di miele, con L. Redgrave. (VM 18) S. IMPERIALCINE n. 1 (1.600.445) La donna di sabato, con K. Kishida. (VM 13) S. IMPERIALCINE n. 2 (1.600.445) Splendore nell'erba, con N. Wood. (VM 18) S. ITALIA (Tel. 856.030) Spettacolo gratuito per i soci del Dopolavoro Ferroviario. MALIBU (Tel. 688.868) Un dollaro tre i denti, con F. Wolff. MAJESTIC (Tel. 674.908) The Fool Killer, con A. Perkin. DR. MAZZINI (Tel. 551.942) Una rosa per tutti, con C. Cardinale. (VM 13) S. METRO DRIVE-IN (1.600.126) Humber, con P. Newman. (VM 14) S. METROPOLITAN (Tel. 689.400) Grande 182 chiede aiuto, con D. Janssen. G. MODERNO (Tel. 460.285) L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos. MODERNO SALETTA (1.460.285) Al Capone, con R. Steiger. MONDIAL (Tel. 834.876) Top Crack, con G. Moschin. NEW YORK (Tel. 459.271) James Clint s'ida Interpol, con E. Constantine. NUOVO GOLDEN (Tel. 555.022) Il prigioniero della miniera, con G. Cooper. QUATTRO FONTANE (1.470.252) I piaceri della notte, con N. Quinn. (VM 13) DR. QUIRINALE (Tel. 460.285) Una donna sposata, con M. Merril. (VM 23) DR. QUINQUETTA (Tel. 670.012) Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès. SA. REALE (Tel. 890.234) L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Cooper. REX (Tel. 864.165) L'altro della vita, con E. Taylor.

VARIETA' AMBRA JOVINELLI (Tel. 313.306) Borman, con R. Kent. A. grande rivista. VOLTURNO (Via Volturro) Sinfonia per due spie, con H. Lang. (VM 14) A. e rivista. De Vico.

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 552.153) Grand Prix, con G. Montand. AMERICA (Tel. 398.108) Vera Cruz, con G. Cooper. ANTARES (Tel. 890.947) Omicidio per appuntamento, con G. Ardison. G. APPIO (Tel. 479.638) Top Crack, con G. Moschin. C. ARCHIMEDE (Tel. 675.567) Georgey Girl. ARISTON (Tel. 353.230) Scandalo al sole, con D. M. Guire. ARLECCHINO (Tel. 358.654) La signora sprint, con J. Christie. ASTOR (Tel. 6.220.409) Il faraone, con G. Zelnik. (VM 13) SM. ASTORIA Chiuro. ASTRA Chiuro. AVANA I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sanna. M. AVENTINO (Tel. 572.137) Die dollaro tra i denti, con F. Wolff. BALBUINA (Tel. 347.582) New York chiama Superdrag, con F. Danton. BARBERI (Tel. 471.707) Il tigre, con V. Gassman. BOLOGNA (Tel. 626.700) I 7 falsari, con R. Hirsch. BRANCACCIO (Tel. 723.265) O.K. Connery, con N. Connery. C. BRANCA (Tel. 672.465) O.K. Connery, con N. Connery. CAPRINICCHETTA (Tel. 672.465) Doppio berretto, con Y. Bryson.
Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso C = Comico DA = Disegno animato DO = Documentario DR = Drammatico G = Giallo M = Musicale S = Sentimentale SM = Satirico SA = Storico-mitologico Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente: \*\*\*\*\* = eccezionale \*\*\*\* = ottimo \*\*\* = buono \*\* = discreto \* = mediocre VM 16 = vietato ai minori di 16 anni
SALTE PARROCCHI: ALABAMA: Prossima apertura ATRORA: L'uomo senza paura, con S. Douglas. (VM 15) A. CASTELLO: La settima tomba DELL'ERBE: Storia a spaurito, con R. Hudson. G. DON BOSCO: Riposo. EROERA: L'uomo che uccise il suo carneade, con G. Cobos. A. FELIX: Otto notte ragazzi, con P. Leto. HOLLWOOD: Berlino 1945: la caduta dei giganti, con G. Douglas. J. IMPERO: Ercole Sansone Maciste Ursus gli invincibili, con G. Douglas. INDUNO: Dolci vizi al Foto, con Z. M. Kishida. JOLLY: A ciascuno il suo, con G. M. Volonte. IONIO: La lunga estate calda, con P. Newman. LA FENICE: Come rubare la corona d'Inghilterra, con R. Brown. LEHLON: Tecnica per un massacro, con G. Cobos. A. MASSIMO: I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sanna. M. NEVADA: Uno straniero a Sacramento, con M. Hargitay. NIAGARA: Un fiume di dollari, con T. Hunter. A. XXI Aprile. TEATRI: SANTI

Lunedì 202 mila giovani cominciano gli esami di Stato: 100 mila i liceali e i magistrali 102 mila i tecnici

MATURITÀ le cabale non servono

Si tira ad indovinare il tema d'italiano - I « magnifici sette » della letteratura e le domande ricorrenti - Una prova ancora fondata sul nozionismo che non consente un criterio sicuro di valutazione - La formazione culturale dello studente è il vero problema da risolvere



ora? Il problema, rovesciato presenta le stesse incognite. Allora altre cabale, altre indagini parallele all'esame, altri espedienti, che con la maturità dell'allievo non hanno nulla a che fare, ma che « aiutano ». Le signore della buona borghesia romana spendono migliaia di lire in interurbane con l'onesta intenzione di sapere del risultato della scuola di C. « come la pensa » il professor X presente nella commissione d'esame che dovrà giudicare i loro figli. E poi aggiornano e rivedono in base a nuovi criteri la preparazione dei ragazzi.

Ad entrare negli ingranaggi della macchina per gli esami, lunedì prossimo, saranno circa 202 mila ragazzi. Candidati alla maturità (classica, scientifica e artistica) e aspiranti maestri non raggiungono, tutti insieme, il numero dei candidati alle abilitazioni tecniche: 100 mila sono infatti i liceali e i magistrali; 102 mila i tecnici. In tre settimane di prove scritte e orali, centinaia di commissioni li passeranno al vaglio tutti: poi per molti di loro saranno aperte le porte della Università, almeno in teoria.

« Il problema, rovesciato presenta le stesse incognite. Allora altre cabale, altre indagini parallele all'esame, altri espedienti, che con la maturità dell'allievo non hanno nulla a che fare, ma che « aiutano ». Le signore della buona borghesia romana spendono migliaia di lire in interurbane con l'onesta intenzione di sapere del risultato della scuola di C. « come la pensa » il professor X presente nella commissione d'esame che dovrà giudicare i loro figli. E poi aggiornano e rivedono in base a nuovi criteri la preparazione dei ragazzi.

L'incognita degli esami: oramai li chiamano tutti così, la prova finale. È una espressione che tutti si sentono di sottoscrivere, bravi o meno bravi, furbi e sprovveduti, ottimisti e pessimisti. L'esame è un'incognita: vale la pena di meditare sulla fortuna di questa definizione, per capire come è nata e fino a che punto corrisponde a verità. Agli occhi dei più, gli esami di Stato non appaiono come la logica conseguenza di tredici anni di studio, ma come una prova che può, di colpo, annullare tutte le esperienze trascorse, una battaglia per la quale vittorie e sconfitte passate hanno poca importanza.

Tutto ciò è ridicolo, ma vero. Purtroppo, per questo gli orali degli esami di maturità diventano un supplizio sempre più doloroso, sempre meno utile, ai fini di una seria indagine sulla maturità o immaturità degli studenti. In generale buona metà dell'esame passa nella vana ricerca di un linguaggio comune e di un criterio unico di valutazione: e i primi ad essere interrogati finiscono per fare da cavie. Perché la crisi del vecchio liceo è diventata ormai confusione, torra babelica, entro le cui mura finiscono con l'essere prigionieri un po' tutti. E l'incomunicabilità dilaga e travolge candidati ed esaminatori.

Esiste un metodo valido per affrontare serenamente l'incognita? Alla ricerca di questo sono volti gli sforzi di tutti: studenti, genitori, insegnanti e chiunque dell'argomento si occupi. È, a parer nostro, e lo diciamo subito, una ricerca falsa, suscitata da un falso problema. Perché ce ne occupiamo allora? Perché è questo costume, oramai invalso da anni, che mette a fuoco e che fotografa una situazione oramai sempre più difficile da giustificare.

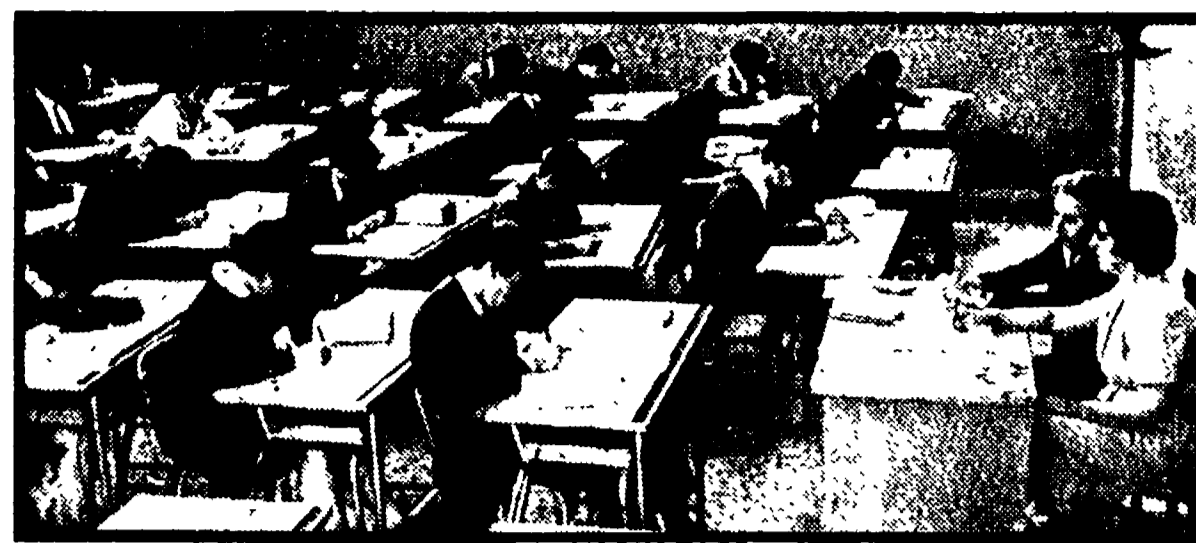
Per questo assurdo possa sembrare la preparazione — cioè il livello culturale e intellettuale raggiunto dal giovane dopo tanti anni di studio — finisce, alla vigilia degli esami, con il diventare un dato da prendere in poca considerazione, quasi da trascurare. « Uno può anche essere preparatissimo — è la frase più comune che si sente dire in casa... » e comincia a questo punto l'enumerazione di altri fattori, in genere fondati sul calcolo delle probabilità e su una sorta di « galateo degli esami », una serie di consigli sul comportamento da tenere davanti alla prova. Significativa, da questo punto di vista è stata l'iniziativa di un settimanale italiano che non potendo ovviamente prevedere il futuro « cerca comunque di indovinare quale sarà il tema di italiano del 3 luglio prossimo. Prendendo in considerazione i temi assegnati negli ultimi dieci anni — e perché non venti o trenta a questo punto? — escudendo quelli nella sessione autunnale, si tendono infine solo su quelli letterari la inchiesta dimostra che « nella scelta degli argomenti il ministero concede sempre le sue preferenze ai magnifici sette della nostra letteratura: vale a dire Dante, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Carducci, Pascoli e D'Annunzio. Forza ragazzi, di qui non si scappa: eccovi una bella cabala su cui puntare.

Non siamo ancora all'assurdo di Jonsco. Ma, il paragone resta valido perché il nozionismo è, di fatto, l'unico criterio di fondo che rimane alla base degli esami di maturità. Non è colpa dell'esame o degli esaminatori: la colpa è della scuola che li precede e che non è riuscita ancora, nonostante gli sforzi di bravi professori — e sono tanti in Italia — a trovare altri criteri di « distribuzione della cultura ». Non ci sentiremmo insomma di sostenere che la maturità di un giovane è oggi sempre valutata sulla base delle nozioni, delle date, delle cifre, dei nomi, dei fatti ecc.

Per questo assurdo possa sembrare la preparazione — cioè il livello culturale e intellettuale raggiunto dal giovane dopo tanti anni di studio — finisce, alla vigilia degli esami, con il diventare un dato da prendere in poca considerazione, quasi da trascurare. « Uno può anche essere preparatissimo — è la frase più comune che si sente dire in casa... » e comincia a questo punto l'enumerazione di altri fattori, in genere fondati sul calcolo delle probabilità e su una sorta di « galateo degli esami », una serie di consigli sul comportamento da tenere davanti alla prova. Significativa, da questo punto di vista è stata l'iniziativa di un settimanale italiano che non potendo ovviamente prevedere il futuro « cerca comunque di indovinare quale sarà il tema di italiano del 3 luglio prossimo. Prendendo in considerazione i temi assegnati negli ultimi dieci anni — e perché non venti o trenta a questo punto? — escudendo quelli nella sessione autunnale, si tendono infine solo su quelli letterari la inchiesta dimostra che « nella scelta degli argomenti il ministero concede sempre le sue preferenze ai magnifici sette della nostra letteratura: vale a dire Dante, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Carducci, Pascoli e D'Annunzio. Forza ragazzi, di qui non si scappa: eccovi una bella cabala su cui puntare.

Per quanto assurdo possa sembrare la preparazione — cioè il livello culturale e intellettuale raggiunto dal giovane dopo tanti anni di studio — finisce, alla vigilia degli esami, con il diventare un dato da prendere in poca considerazione, quasi da trascurare. « Uno può anche essere preparatissimo — è la frase più comune che si sente dire in casa... » e comincia a questo punto l'enumerazione di altri fattori, in genere fondati sul calcolo delle probabilità e su una sorta di « galateo degli esami », una serie di consigli sul comportamento da tenere davanti alla prova. Significativa, da questo punto di vista è stata l'iniziativa di un settimanale italiano che non potendo ovviamente prevedere il futuro « cerca comunque di indovinare quale sarà il tema di italiano del 3 luglio prossimo. Prendendo in considerazione i temi assegnati negli ultimi dieci anni — e perché non venti o trenta a questo punto? — escudendo quelli nella sessione autunnale, si tendono infine solo su quelli letterari la inchiesta dimostra che « nella scelta degli argomenti il ministero concede sempre le sue preferenze ai magnifici sette della nostra letteratura: vale a dire Dante, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Carducci, Pascoli e D'Annunzio. Forza ragazzi, di qui non si scappa: eccovi una bella cabala su cui puntare.

Non siamo ancora all'assurdo di Jonsco. Ma, il paragone resta valido perché il nozionismo è, di fatto, l'unico criterio di fondo che rimane alla base degli esami di maturità. Non è colpa dell'esame o degli esaminatori: la colpa è della scuola che li precede e che non è riuscita ancora, nonostante gli sforzi di bravi professori — e sono tanti in Italia — a trovare altri criteri di « distribuzione della cultura ». Non ci sentiremmo insomma di sostenere che la maturità di un giovane è oggi sempre valutata sulla base delle nozioni, delle date, delle cifre, dei nomi, dei fatti ecc. quasi ha ficcato nella memoria. Non è vero. È esatto però dire che a questo l'attuale organizzazione scolastica lo prepara, che a questo tutta la scuola superiore lo abitua, che su questo la stessa scuola è fondata. Il sistema si ritorce anche contro chi si adegua, anche contro chi accetta su pienamente questo stato di cose. Ci sono ragazzi che vanno all'esame con una quantità veramente cospicua di nozioni in testa: agli esami si trovano davanti a professori intelligenti che « cercano di farti ragionare » e che, naturalmente non ci riescono. La prova si rivela un fallimento. « È successo a me — diceva quasi indignata una studentessa intervistata in proposito alla TV — e quest'anno, dopo la prima bocciatura, ho cercato di evitare una preparazione nozionistica. Io personalmente mi sento più matura: ma chi mi assicura che quest'anno, all'esame, non mi troverò davanti a un professore di altro tipo, ad un professore « nozionistico »? E al-



LE RIVISTE riforma della scuola



Istruzione media superiore: quale riforma?

A una società in sviluppo e a una popolazione scolastica sempre più diversa da quella tradizionale non si può continuare ad offrire ordinamenti e contenuti preistorici — Il prolungamento dell'obbligo e il « diritto allo studio » — Proposte articolate ed aperte — Le soluzioni possibili

La rivista Riforma della scuola ha dedicato un numero speciale (maggio-piugno, L. 600) al tema della riforma dell'istruzione secondaria superiore. « Il tempo stringe — sottolinea l'editoriale — non solo per le ragioni contingenti e immediate del raccordo con la riforma già avvenuta (e da portare avanti) nell'istruzione obbligatoria e dell'ormai prossima riforma di una legislazione scolastica sempre più diversificata, ma anche per la ragione di fondo che è ormai tempo che il paese prenda seriamente coscienza del fatto che a una società in sviluppo (per quanto contraddittorio) e a una popolazione scolastica sempre più diversa da quella tradizionale non si può continuare ad offrire ordinamenti e contenuti di una istruzione ormai irrimediabilmente preistorica. »

la scuola

Dal 1970 aumento « naturale »: circa l'1% all'anno invece del 6,7% degli anni passati

Tendono a ridursi le leve di studenti

La pressione delle iscrizioni è stata finora la molla essenziale dello sviluppo — La riduzione dell'incremento demografico e la prospettiva del completamento dell'obbligo rendono attuali nuovi problemi: tempo pieno e scuola dei 15-18 anni

Le leve scolastiche tendono a diminuire per effetto della riduzione dei tassi di natalità e la scuola dovrà provvedere, nei prossimi anni, a un numero più limitato di nuove iscrizioni. Il graduale (sebbene ancora lento) completamento della scuola dell'obbligo — ci avvicineremo a una scolarizzazione totale nei prossimi due-

LE RIVISTE riforma della scuola

Istruzione media superiore: quale riforma?

A una società in sviluppo e a una popolazione scolastica sempre più diversa da quella tradizionale non si può continuare ad offrire ordinamenti e contenuti preistorici — Il prolungamento dell'obbligo e il « diritto allo studio » — Proposte articolate ed aperte — Le soluzioni possibili

servatrici del ministro della P. I., della DC e del governo di centro-sinistra. Ma quale è, oggi, il massimo di unità possibile? Riforma prospettata due diverse soluzioni: a) un unico tipo di scuola con diversi indirizzi, ognuno dei quali consente una specifica uscita professionale dopo 5 anni, un'uscita professionale più elevata dopo un corso universitario e uscire più rapidamente dopo 2 o 3 anni; b) due tipi di scuola (tecnico professionale e liceale) con una cultura generale fondata mentalmente unica e con diverse culture speciali.

ERNESTO CODIGNOLA

Il «lungo viaggio» della pedagogia italiana

Dal tramonto del positivismo al trionfo dell'idealismo — Un brano autocritico sul rapporto con il fascismo — La battaglia contro la clericalizzazione

In modo determinante a rompere le chiusure provinciali in cui idealismo e fascismo l'avevano ridotta. In tutto questo lungo periodo Codignola ebbe una funzione di rilievo, che il fascismo documenta offrendo agli studiosi di questo problema molte materiali di conoscenza e riflessione. Il centro naturalmente è la «riforma» Gentile. Non c'è da meravigliarsi se non tutti i gruppi che si seguono a proposito dell'opera di Gentile sono di stretta radice codignoliana, e da sempre quello di Borghi e dev'essere quello di cui affronta i problemi della scuola badando al legame fra le istituzioni educative e la società intesa nella sua realtà di classe (ed è. Rino Gentile sembra scrivere nel suo scritto autobiografico che per lui il problema di un Gentile vittima delle manovre messe in atto dalla parte più sprovveduta e gretta del fascismo, è fu quella del resto la sua preoccupazione principale. Fu questo anche il caso di Codignola, che seppur ricattato progressivamente approdando all'antifascismo e alla resistenza il suo scritto autobiografico con un passo che sta fra l'apologia e l'autocritica, indubbiamente sincero anche se deve respingere il giudizio sui fascisti delle origini: « Sono stato fascista sino a che mi è parso che il fascismo nella morte gora italiana rappresentasse una forza giovanile, incompresa e vi-

la scuola

Tendono a ridursi le leve di studenti

La pressione delle iscrizioni è stata finora la molla essenziale dello sviluppo — La riduzione dell'incremento demografico e la prospettiva del completamento dell'obbligo rendono attuali nuovi problemi: tempo pieno e scuola dei 15-18 anni

te anni dei giovani fino a 11 anni — sposta il centro dei problemi di sviluppo della scuola verso nuovi obiettivi. In qualità dell'insegnamento e in scuola da 15 a 19 anni divennero i problemi principali. Circa le leve scolastiche « naturali » dei prossimi anni, alcuni studi (ISCO, CENSIS) sembrano metterci di fronte a una situazione nuova. Secondo il CENSIS (Le strutture formative dal 1965 - Ed. Fratelli Pambolli) dal 1968 al 1975 il gruppo degli scolari dai 7 agli 11 anni aumenterà di sole 118 mila unità, pari al 2,8 per cento in sei anni (esattamente da 4.152.926 a 4.270.720). Il gruppo dei ragazzi da 12 a 14 anni aumenterà di appena 52 mila unità nei sei anni. Il gruppo dai 15 a 19 anni, infine, ha registrato nel 1966 una flessione scendendo dalle 4.119.993 unità del 1963 a 4.025.037; scenderà ancora nel 1968 per rimanere nel 1975 al disotto del livello del 1963: nel 1975 questo gruppo di età darà un « gettito naturale » di 4.111.164 studenti. Il minore incremento demografico consente, anzitutto, di assegnare agli investimenti scolastici « edili » per il miglioramento degli insegnanti e delle attrezzature ecc... — obiettivi assai ravvicinati nei prossimi due anni. L'aumento della spesa, concentrata sui programmi immediati, può essere risolutiva: ed è davvero significativo che il governo ponga serie resistenze, mentre gli autori del Piano quinquennale hanno rifiutato di accogliere l'intera « domanda » scolastica. Su questa strada c'è il rischio, per quanto ciò possa sembrare paradossale, di una riduzione percettibile della spesa scolastica nei prossimi anni. Infatti fra il 1951-52 e il 1960-61 il tasso di incremento medio annuo degli alunni della media è stato del 6,7 per cento, appena superiore al tasso medio di sviluppo dell'economia che è stato del 6,1 per cento in quel periodo. Finora la spesa scolastica si è sviluppata sotto l'urto delle richieste d'iscrizione, raggiugnendo il 19 per cento del bilancio statale e il 4,3 per cento del reddito nazionale nel 1964. Ma con l'attuarsi della spinta delle iscrizioni, che si può considerare in atto, e il suo ridursi tendenziale all'incremento naturale (per la scuola fino a 14 anni a cominciare dal 1970-71 circa), appare in indispensabile che lo sviluppo della scuola assuma altri obiettivi oltre a quello di assorbire la « domanda scolastica ». Questa è una questione di oggi, perché è già oggi che vengono sollevati i problemi della qualità dell'insegnamento, della settimana corta ed un anno quasi intervallato, e che sono stati chiesti la settimana corta nei rinnovi contrattuali), dello alleggerimento dell'anno scolastico: esigenze tutte che tendono a mettere in discussione l'opportunità di giungere ad una scuola a tempo pieno. E' di oggi, inoltre, la questione di come riorganizzare la scuola dei 15-19 anni, estendendo l'obbligo in presenza di una difficoltà crescente (che si traduce in disoccupazione di massa e in fenomeni di grave disagio sociale) ad inserire nella produzione giovani di 15-19 anni, ovviamente privi di preparazione ad attività qualificate. Le cifre dimostrano che la soluzione di tali problemi non solleva problemi economici insormontabili. In taluni casi, (ci riferiamo non solo alla scuola a tempo pieno, con le mense, le attività complementari sportive o artistiche che potrebbero rientrare nell'ambito della scuola, i trasporti gratuiti, ma anche alla diffusione dei collegi e di altre forme di mantenimento degli studenti nelle scuole superiori), avremo anzi uno spostamento di spese dalle famiglie al bilancio dello Stato, di cui i lavoratori sentono fortemente il bisogno.





La FILS denuncia l'accordo tra l'ANICA e la RAI

La segreteria della Federazione italiana lavoratori dello spettacolo (FILS) aderente alla CGIL, ha preso posizione...

Il Cantagiro arriva a Monza Discografici in lotta per la serata televisiva

Ci sarà anche Gianni Morandi? - Teddy Reno, serenissimo, si avvia al matrimonio con Rita

Dal nostro inviato

GENOVA, 29. Il Cantagiro è un prisma molto pittoresco e un tantino assurdo, che dà luci diverse da ciascuna delle sue facce...

Fulvio Fo nuovo direttore dello Stabile di Bologna?

BOLOGNA, 29. Pur mancando un annuncio ufficiale in proposito, è certo che il Teatro Stabile di Bologna, in vista di una ripresa della sua attività, abbia nominato Fulvio Fo, fratello della pianista Frederik Brevski e operaio figurante nel programma della nuova stagione...

discoteca

Un album prezioso

Per chi volesse avvicinarsi alla musica di oggi, la RCA italiana offre un'ottima occasione con un album di due dischi intitolato appunto «Musica nuova»...

La «generazione dell'80»

E vediamo quali sono i meriti culturali di questa iniziativa, oltre a quelli puramente realizzativi. I tre dischi innanzi tutto danno per accettato il concetto di «musica nuova»...

Sensibilità di Maderna

Di Pousseur ecco invece un brano posteriore, del resto uno dei migliori composti fino ad ora dal compositore belga...

La Mostra della canzone

«Gondole» in palio a Venezia

Dal nostro inviato

VENEZIA, 29. La Mostra internazionale della canzone, giunta quest'anno alla sua terza edizione, non è semplicemente una rassegna canora, ma un macchinoso rompicapo...

Sauro Borelli

Annabella e la lupara



Sono cominciate le riprese di «A suon di lupara», diretto da Luigi Petrini. «La vicenda» dice il giovane regista...

L'AMICA DI FANTABULOUS



Si gira a Roma «Fantabulous», un film di satira fantapolitica diretto da Sergio Spina...

Il X Festival dei Due Mondi

«Don Giovanni» apre a Spoleto

Stasera l'inaugurazione - Domani in programma due nuovi spettacoli

le prime

Con la rappresentazione del Don Giovanni di Mozart, si inaugura domani sera, al Teatro Nuovo di Spoleto, il Festival dei due mondi...

Cominciate le riprese di «Vangelo '70»

Bernardo Bertolucci ha cominciato a Cinecittà le riprese del Fico infruttuoso, una delle cinque storie del film Vangelo '70...

Proiezioni di «Filmcritica»

L'Associazione «Amici di Filmcritica», proseguendo nella sua attività, presenta stasera, venerdì alle ore 21,30 nella sala di Piazza Navona...

a video spento

FALSI PREVISTI - Humbert Bianchi continua imperturbato in Memorie del nostro tempo...

preparatevi a...

Una tragedia per il professore (TV 1° ore 21)



Un professore che giunge alla pensione dopo vent'anni di insegnamento; e si considera un fallito (anche negli affetti individuali)...

Incontro con un cartoonist (TV 1° ore 22,10)

La terza puntata degli «incontri» è dedicata ad uno dei maggiori cartoonist del mondo: Saul Steinberg...

Assassinio in trasmissione (TV 2° ore 22,15)

Perry Mason è alle prese questa sera con un «giallo» ambientato in una stazione radio: il direttore, infatti, viene ucciso durante una trasmissione...

programmi

Table with TV and Radio schedules for June 30, 1967. Columns include time, channel, and program details.

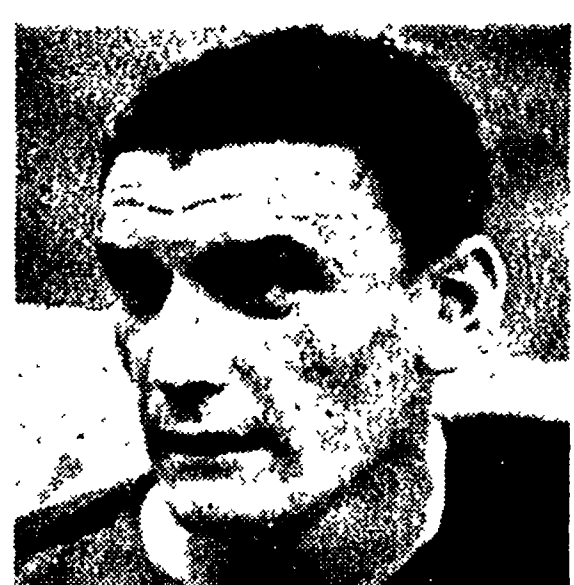
Scopigno convocato d'urgenza rientra in Italia

Per Riva Rizzo e Meroni Agnelli offre 2 miliardi!



Un tipico atteggiamento di Meroni

Il calcio-mercato sta entrando nella fase conclusiva. Dopo le notizie dei giorni scorsi, riguardanti il passaggio di Meroni alla Juventus...



RIVA

alla stampa il testo del suo telegramma di risposta all'invito di rientrare in Italia...



RIZZO

squadre ieri è stata una giornata di calma e non si sono avuti grossi affari. L'unica novità viene da Brescia dove è stato ingaggiato come allenatore Azeo Vicini...

Terzo atto del « triangolare » fra viola, giallorossi e carioca

IL SANTOS DA' SPETTACOLO CEDE (3-1) LA ROMA

Roma-Fiorentina stasera (ore 21,15)

Questa sera al Flaminio (ore 21,15) la Fiorentina affronterà la Roma nella terza partita del Torneo triangolare Città di Roma...

Vittoria della R.D.T. nel «Trofeo 7 Colli»

Il «Trofeo Sette Colli» si è concluso ieri allo stadio del nuoto con la meritata vittoria della Repubblica Democratica Tedesca...

La gara di « formula 3 » all'autodromo di Monza

L'inglese Williams trionfa nel G. P. Lotteria

L'inglese Jonathan Williams G. P. Lotteria di Monza: così ha deciso la gara che dovendo possibilmente (dato l'abbinamento con i biglietti della Lotteria stessa) designare un vincitore ha sentenziato che a stare al controllo visivo...

Al via scattano fulminei Moser e Baghetti tallonati da Williams e Corti. Al 5. giro Baghetti passa al comando ma viene subito dopo superato da Moser...

Giro delle Antiche Romane

Vittorio Marcelli nuova maglia gialla

Nella tappa più lunga del Giro delle Antiche Romane, vinta da Mario Giaccone, l'abruzzese del Pedale Ravennate Vittorio Marcelli ha finalmente conquistato la maglia gialla...

Ordine d'arrivo

1) Giaccone che compie km. 206 in ore 5,27,21; 2) Marcelli a 22,25; 3) Marcelli a 22,25; 4) Cavalcanti a 22,25; 5) Cavalcanti a 22,25...

Vince Schiavon con distacco

Silvano Schiavon, della Vittadello, ha vinto per distacco il terzo Trofeo Industria del ciclo di spuntatori su di un percorso di 202 chilometri. Al secondo posto si è classificato Poli davanti a Della Torre.

CEDE (3-1) LA ROMA

ROMA: Pizzaballa; Carpenetti; Olivieri; Imperi; Cappelli; Dusola; Colaninno; Barison; Carpanesi; Russo. SANTOS: Claudio; Joel; Gelidino; Casale; Catoaldo; Orlando; Wilson; Lima; Toninho; Pele; Abel; Petrucci; Bernardi di Latina.

Il favorito Quenone finisce al terzo posto

Sorpresa al 40° Derby: Brunico precede Scopeto

Brunico, guidato da Sergio Brighenti, ha fatto registrare la grossa sorpresa del 40° Derby di Milano, vincendo la gara con un tempo di 1'20"7/10...

Classifica della 1. finale

1. Jonathan Williams (G.B.) su De Sanctis in 49'58"4 alla media oraria di km. 143,174; 2. Corti (It.) su BWA s.l.; 3. Montagnani (It.) su Brabham in 49'58"6; 4. Kendall (G.B.) su Brabham in 50'25"1; 5. Bellasi (Sv.) su Ippocampo, 50'35"2; 6. Netti (It.) su Tecno a 1 giro; 7. Vor Biokdyk (Sud Afr.) su Pygmees, a 1 giro; 8. Dubis (It.) su Foglietti, a 2 giri; 9. Moser (Sv.) su Brabham, a 3 giri; 10. Acquisti (It.) su Lola, a 3 giri; 11. Baghetti (It.) su Branca, a 12 giri; 12. Thorndisson (Islanda) su Brabham, a 16 giri.

Classifica della 2. finale

1. «Gero» (It.) su De Sanctis, in 52'44"5, alla media oraria di km. 26,25; 2) Marcelli a 22,25; 3) Paolini; 4) Cavalcanti; 5) Cavalcanti; 6) Tallini; 7) Santambrogio a 22,25; 8) Zanatta a 22,25; 9) Petrucci; 10) Pignone a 22,25; 11) Bramucci a 22,25; 12) Coni a 22,25.

TOUR: dopo la « mini-crono » di ieri sera

José Errandonea il primo leader

Poulidor al secondo posto, Gimondi al sesto (a 8" da Poulidor) e Balmamion all'ottavo — Oggi la Angers-St. Malo di chilometri 185,500

La Roma riesce ad accorciare le distanze in apertura di ripresa, al 2° azione sulla sinistra, Sirena effettua un lungo cross: esce Claudio che non trattiene il pallone e si esibisce in dribbling e Pele, di testa, dà il tocco al nastro sulla linea di porta.

Il favorito Quenone finisce al terzo posto

Sorpresa al 40° Derby: Brunico precede Scopeto

Brunico, guidato da Sergio Brighenti, ha fatto registrare la grossa sorpresa del 40° Derby di Milano, vincendo la gara con un tempo di 1'20"7/10...

Classifica della 1. finale

1. Jonathan Williams (G.B.) su De Sanctis in 49'58"4 alla media oraria di km. 143,174; 2. Corti (It.) su BWA s.l.; 3. Montagnani (It.) su Brabham in 49'58"6; 4. Kendall (G.B.) su Brabham in 50'25"1; 5. Bellasi (Sv.) su Ippocampo, 50'35"2; 6. Netti (It.) su Tecno a 1 giro; 7. Vor Biokdyk (Sud Afr.) su Pygmees, a 1 giro; 8. Dubis (It.) su Foglietti, a 2 giri; 9. Moser (Sv.) su Brabham, a 3 giri; 10. Acquisti (It.) su Lola, a 3 giri; 11. Baghetti (It.) su Branca, a 12 giri; 12. Thorndisson (Islanda) su Brabham, a 16 giri.

Classifica della 2. finale

1. «Gero» (It.) su De Sanctis, in 52'44"5, alla media oraria di km. 26,25; 2) Marcelli a 22,25; 3) Paolini; 4) Cavalcanti; 5) Cavalcanti; 6) Tallini; 7) Santambrogio a 22,25; 8) Zanatta a 22,25; 9) Petrucci; 10) Pignone a 22,25; 11) Bramucci a 22,25; 12) Coni a 22,25.



Mentre a Buffalo continuano gli scontri razziali

# In un articolo del compagno René Andrieu L'Humanité critica le posizioni di Sartre sul Medio Oriente

## Il redattore-capo dell'organo del PCF pone in evidenza le contraddizioni emerse nelle posizioni del direttore di " Temps Modernes " e conclude: " La lotta contro l'imperialismo è indivisibile "

### Petrolio irakeno per Turchia e Francia

ALGERI, 29. (L.G.). Il ministero dei petroli irakeno ha costituito il comitato per la ripresa del pompaggio del petrolio negli oleodotti che conducono ai porti di Barinas (Siria) e Tripoli (Libano), sulla costa mediterranea. Il comitato sarà anche di assistenza tecnica al petrolio non ancora avviato verso i Paesi dichiarati nemici degli arabi, e si riserva di alla Turchia, alla quale occorrono tre milioni e mezzo di tonnellate, e alla Francia il cui fabbisogno sale a 10 milioni e mezzo di tonnellate. Il Sudan ha dichiarato che i rapporti commerciali con la Gran Bretagna rimangono proibiti. Il ministro sudanese del commercio ha affermato che il Sudan rafforzerebbe le sue relazioni commerciali con i Paesi arabi e con i Paesi socialisti.

### Dal nostro corrispondente

PARIGI, 29. In un articolo dal titolo " Jean Paul Sartre e l'incertezza del lettore ", René Andrieu, direttore di " L'Humanité ", critica le posizioni di Sartre sul Medio Oriente. Andrieu afferma che la posizione di Sartre sul Medio Oriente è contraddittoria e che Sartre non è stato coerente nei suoi scritti. Andrieu cita Sartre che, parlando dell'Israele, ha detto: " Non si spingerebbero a una guerra di sterminio... ". Andrieu sostiene che Sartre non ha afferrato il denominatore comune che esiste tra la guerra nel Vietnam e il colosso di Alene, e il colpo di Damasco.

questa analisi non sia stata applicata alla crisi del Medio Oriente, afferma Andrieu. Perché, se è vero che Sartre non aveva osato nulla fare e nulla dire, perché egli aveva invece preso posizione contro Israele, allora si ferma? « Voi non spingerebbero a una guerra di sterminio... ». Andrieu dice che Sartre non ha afferrato il denominatore comune che esiste tra la guerra nel Vietnam e il colosso di Alene, e il colpo di Damasco.

« Ci si può stupire — osserva Andrieu — che Sartre abbia dato la sua cauzione a questa tesi del genocidio che non corrispondeva né al rapporto di forze militari, né alla volontà politica dei più responsabili e principali dirigenti arabi, né sul piano interazionale, né alla posizione dell'UNRWA favorevole al diritto dello Stato di Israele. E' in tal caso, a meno che Sartre non accetti il principio della " Europa in blocco " a favore di tutte le parti, auspicando in termini oppulenti la nascita di una società che si sarebbe legata sulle rovine della decolonizzazione... »

### Per l'appoggio all'aggressione israeliana

Dura critica all'"Avanti!" di un giornale jugoslavo

Il giornale jugoslavo "Avanti!" è stato criticato per aver appoggiato l'aggressione israeliana contro la Siria. L'articolo in questione esaltava le azioni delle truppe israeliane e criticava l'opposizione siriana. I critici hanno sottolineato le contraddizioni tra le dichiarazioni di solidarietà internazionale del giornale e il suo sostegno all'aggressione.

### "Orientamenti indegni di un organo socialista"

Dal nostro corrispondente BELGRADO, 29. Il quotidiano jugoslavo "Avanti!" ha risposto con un lungo articolo a una serie di apprezzamenti critici e a note polemiche che sono apparsi sull'"Avanti!" a proposito della posizione jugoslava sul conflitto nel Medio Oriente. Il giornale si difende sostenendo che la sua posizione è obiettiva e basata sui principi socialisti.

Di fronte alle critiche jugoslave poi il giornale socialista italiano ha addirittura ammonito che tali critiche, se fossero continuate, sarebbero state interpretate come un tentativo di minuire i rapporti inter-statali jugoslavo-italiani. Inoltre, alla constatazione del corrispondente della Tammio da Roma, spiega il Vjesnik, che il giornale italiano esordisce con una straripante ostilità di fronte al fatto che l'Europa conservatrice quando si tratta dell'appoggio al Patto Atlantico e agli Stati Uniti, l'"Avanti!" muove addirittura alla Tammio l'accusa di "stalinismo".

### Uomini e donne

8 giorni sarete più giovani

Un prodotto dei Laboratori di Piacenza, in vendita nei farmacie e farmacie.

Il prodotto è una crema tintura e si richiede scelta di tinta. Si usa come una brillante, bianca, lunga e mantiene la pelle di ir tutto. Regia gli uomini consigliamo la "Piacenza" esclusivamente per donne.

# «No all'esercito e alla guerra» è la parola d'ordine dei negri



BUFFALO — Un poliziotto arresta un ragazzo nero, nel corso della repressione di ieri nel ghetto della città

## Deciso l'aumento del prezzo dei carburanti

### L'aumento graverà soprattutto sugli utenti della strada — Nuove truppe inviate ad Aden

Gran Bretagna

Londra, 29. Aumentato il prezzo dei carburanti in Inghilterra. La decisione, ormai inevitabile, è stata presa oggi dal governo dopo un dettagliato esame delle scorte esistenti e delle alternative di rifornimento a cui si deve ricorrere in seguito al boicottaggio applicato dai Paesi arabi contro gli angloamericani. Così la crisi del Medio Oriente ha prodotto per gli inglesi il terzo, e altrettanto temuto, contraccolpo dopo lo scoppio subito dalla sterlina e le perdite registrate dagli scambi commerciali. Gli ambienti governativi e imprenditoriali mostrano una viva sensibilità sulla questione. Il ministro degli Esteri, Brown, aveva difeso ai Comuni la propria "equidistanza" fra arabi e israeliani con una frase assai eloquente: « Gli amici di Israele non devono esagerare nel loro unilateralismo — aveva detto — in sostanza Brown — perché noi tutti sappiamo, senza

dover specificare troppo, quanto ci sia preziosa l'amicizia degli arabi ».

Lo scoppio sulla Piazza Rossa provocato da uno squilibrio

Mosca, 29. La polizia ha reso nei giorni scorsi i risultati delle indagini svolte durante la nottata, sulla esplosione avvenuta alle 19 di ieri nella Piazza Rossa che ha causato la morte del detenuto dell'ordigno e il ferimento di alcuni cittadini casualmente presenti. Si è potuto stabilire che la bomba era stata costruita dalla stessa vittima ed era della potenza di una granata a mano. Essa può essere esplosa per errore, o per un fatto accidentale. Protagonista del fatto è risultato un certo Nikolaj Krisenkov, giunto a Mosca nella capitale lituana Vilnius, Egli se ne è andato in giro per la città tenendosi addosso il rudimentale ordigno portandosi il nome di figlio sulla Piazza Rossa dove si è verificato il sinistro.

Legge marziale in quattro quartieri

Rangoon, 29. Il presidente del Consiglio rivoluzionario birmano, generale Ne Win, ha imposto ieri sera la legge marziale in alcuni quartieri di Rangoon dopo l'uccisione di un membro del personale dell'ambasciata cinese da parte di due birmani. Ne Win ha posto la città, teatro di dimostrazioni anticinesi negli ultimi due giorni, sotto l'autorità militare e ha proclamato la legge marziale in quattro zone.

La radio aveva annunciato che due birmani erano penetrati nel recinto dell'ambasciata cinese e avevano pugnato a morte un impiegato e ferito un altro. Uno degli aggressori era stato catturato dal personale dell'ambasciata e consegnato alle autorità birmane. Scampano la truppa ha aperto il fuoco per disperdere un migliaio di dimostranti intorno all'ambasciata. Testimoni oculari hanno riferito di aver visto feriti portati via in ambulanza dal luogo della dimostrazione.

L'appello del Congresso per l'uguaglianza e degli studenti non-violenti — Anche l'associazione per il progresso della gente di colore individua un punto centrale della crisi: la discriminazione nelle abitazioni

### «Complicate contraddizioni» nella rivoluzione culturale in Cina

Pechino, 29. Il Quotidiano del popolo, giornale del partito della rivoluzione culturale, ha criticato le contraddizioni e le complicate contraddizioni in un articolo di Wang Hsiao-yi, presidente del Comitato rivoluzionario provinciale dello Shandong e ex vice sindaco di Pechino. Quest'articolo in particolare, che sono emerse contraddizioni fra i comunisti rivoluzionari per sostenere la rivoluzione culturale e le masse. Ad esempio — scrive Wang Hsiao-yi — alcuni comunisti comunisti rivoluzionari cominciano a staccarsi dalle masse e a ricercare dei privilegi ora che si trovano in una posizione di potere. C'è un altro punto centrale della crisi: la richiesta delle masse rivoluzionarie che i membri dei comitati diventino ancor più rivoluzionari e siano più vicini alle masse stesse. Inoltre, i comunisti rivoluzionari cominciano a staccarsi dalle masse e a ricercare dei privilegi ora che si trovano in una posizione di potere.

Una violenta tensione ha messo in stato d'allarme le autorità di Mobile, nell'Alabama; dopo un attentato dinamitardo contro la casa di un dirigente negro, Leflore, gli abitanti del ghetto sono scesi per le strade e stanno fronteggiando i reparti della guardia nazionale in assetto di guerra. Si teme il peggio, per lo prossimo fine settimana. La protesta si è già estesa nella discriminazione razziale della governatrice Lurleen Wallace, prestanome del marito che per motivi legali non poteva essere rieletto, ha recentemente ordinato ai militari, in occasione di manifestazioni negre, di « sparare per uccidere ».

### New Orleans «E' regolare l'inchiesta di Garrison» sentenziano i magistrati

New Orleans, 29. Il grand jury di New Orleans, per bocca del suo presidente, Albert Lab, ha reso nota la sentenza dell'inchiesta di Garrison. Il procuratore distrettuale Jim Garrison, Nonostante la pubblicazione di un'inchiesta scandalosa da parte di Newsweek e la trasmissione di questi rapporti televisivi da parte della stazione di Garrison, ha compiuto un'inchiesta con metodi illeciti.

Pur non prendendo stabile le esatte intenzioni e le esatte intenzioni di Krisenkov, si può desumere dalla ricostruzione dei suoi precedenti biografici che si è trattato del gesto di uno squilibri mentale, forse mosso da complesso di persecuzione. Se sarà accertato che Krisenkov è stato condannato a scontare qualche tempo di carcere, per tentato omicidio della moglie e del figlio Aveva in mente l'idea di un attentato di rasoio dimesso dal carcere fu ricoverato in clinica ove venne curato per una grave forma di psicosi paranoide.

Più diretto, l'attacco compiuto da CORE (Congresso per l'uguaglianza razziale) e SNCC (Studenti non-violenti). I massimi dirigenti dei più forti movimenti negri, Floyd Mc Kissick e Rap Brown, hanno invitato ieri tutti i negri a popolare Rittuzare la parola d'ordine: « Rifiutare la cartolina preceva anche dura l'aggressione contro il Vietnam ». Mc Kissick e Brown hanno indicato nel gesto di Mohammed Ali (Cassius Clay) un esempio da seguire: « Chi è oppresso, non va a opprimere un altro popolo, agli ordini del suo stesso oppressore ».

La DC può essere considerata la base del partito democratico. Dal dibattito costituzionale è emerso con chiarezza che anche un altro elemento: la DC può essere considerata la base del partito democratico. Dal dibattito costituzionale è emerso con chiarezza che anche un altro elemento: la DC può essere considerata la base del partito democratico.

D. Notarangelo

Nota ufficiale di Parigi contro l'atto di forza israeliano

DALLA 1ª PAGINA

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

La Francia respinge l'annessione di Gerusalemme

Rassegna internazionale

Noi, gli arabi, Israele

Minaccioso avvertimento di Pompidou ai deputati gollisti dissidenti - Aperto il congresso della SFIO - Riunito il CC del PCF

Dal nostro corrispondente... Parigi, 29. Il governo francese ha affermato, attraverso una nota ufficiale, che esso non riconosce la decisione presa dal governo israeliano concernente la unificazione di Gerusalemme.

Un cortese ma disattento interlocutore, dalle colonne del Popolo, crede di poter ricavare conclusioni malevoli dalla nostra registrazione dei primi segni di revisione critica da parte dei gruppi dirigenti egiziani.

Di che cosa discutiamo? Dello sviluppo in senso democratico di quella società, della comune lotta contro l'imperialismo, dei rapporti tra Stati arabi e Stato di Israele.

Un a questo punto, però, al punto, cioè, in cui stanno le cose oggi, dopo i daniani causati dall'attacco israeliano e mentre le sue conseguenze si fanno pesantemente sentire, il centro della discussione inevitabilmente cambia.

Nuovi atti di annessione

Gerusalemme: abolite le barriere di confine e la moneta araba

GERUSALEMME, 29. Le autorità israeliane hanno oggi fatto togliere tutte le barriere di confine della città da quel lato israeliano.

Secondo il governo USA

L'Europa minacciata da una crisi del petrolio

WASHINGTON, 29. In una lettera al direttore dell'Ufficio americano per la pianificazione di emergenza, il sottosegretario agli Interni, Curtis Moore, rileva che le forniture di petrolio all'Europa occidentale sono attualmente inferiori del 30 per cento al normale.

Il Cairo

Gaule dichiarò che la Francia non avrebbe appoggiato quello Stato che avesse scatenato l'attacco.

Vietnam

Perdite degli aggressori Tensione politica a Saigon

SAIGON, 29. Il comando americano a Saigon ha annunciato oggi che gli effettivi statunitensi nel Vietnam del sud sono nuovamente aumentati, passando a 466.200 uomini.



Vietnam del Sud - Un contingente vietnamita di un villaggio presso Duc Pho viene interrogato dagli invasori americani.

Nelle ultime 24 ore gli americani hanno anche intensificato gli attacchi sul fronte del Vietnam del nord, bombardando nuovamente la centrale elettrica del centro metalurgico di Thanh Nguyen.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

acquisito alcuno dei mutamenti territoriali realizzati sul posto e sotto la pressione dei suoi amici.

Il presidente Nasser ha ricevuto oggi l'ambasciatore dell'URSS Pojdaev e l'ambasciatore dell'India Balasahab, Nasser ha anche invitato al presidente tunisino Bourghiba il seguente telegramma.

Moore rileva che durante la prima chiusura del Canale di Suez nessuno dei grandi produttori del Medio Oriente aveva sospeso la produzione e che il problema concerneva unicamente i trasporti.

Un comunicato ufficiale giordano annuncia che i profughi palestinesi della riva occidentale del Giordania a quella orientale hanno raggiunto il numero di 200.000.

Da Giaros, l'isola-lager del mare Egeo, ci è giunta una lettera che contiene una dolorosa testimonianza.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

Il presidente Nasser ha ricevuto oggi l'ambasciatore dell'URSS Pojdaev e l'ambasciatore dell'India Balasahab.

Moore rileva che durante la prima chiusura del Canale di Suez nessuno dei grandi produttori del Medio Oriente aveva sospeso la produzione.

Un comunicato ufficiale giordano annuncia che i profughi palestinesi della riva occidentale del Giordania a quella orientale hanno raggiunto il numero di 200.000.

Da Giaros, l'isola-lager del mare Egeo, ci è giunta una lettera che contiene una dolorosa testimonianza.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

Il presidente Nasser ha ricevuto oggi l'ambasciatore dell'URSS Pojdaev e l'ambasciatore dell'India Balasahab.

Moore rileva che durante la prima chiusura del Canale di Suez nessuno dei grandi produttori del Medio Oriente aveva sospeso la produzione.

Un comunicato ufficiale giordano annuncia che i profughi palestinesi della riva occidentale del Giordania a quella orientale hanno raggiunto il numero di 200.000.

Da Giaros, l'isola-lager del mare Egeo, ci è giunta una lettera che contiene una dolorosa testimonianza.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

Il presidente Nasser ha ricevuto oggi l'ambasciatore dell'URSS Pojdaev e l'ambasciatore dell'India Balasahab.

Moore rileva che durante la prima chiusura del Canale di Suez nessuno dei grandi produttori del Medio Oriente aveva sospeso la produzione.

Un comunicato ufficiale giordano annuncia che i profughi palestinesi della riva occidentale del Giordania a quella orientale hanno raggiunto il numero di 200.000.

Da Giaros, l'isola-lager del mare Egeo, ci è giunta una lettera che contiene una dolorosa testimonianza.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

Il presidente Nasser ha ricevuto oggi l'ambasciatore dell'URSS Pojdaev e l'ambasciatore dell'India Balasahab.

Moore rileva che durante la prima chiusura del Canale di Suez nessuno dei grandi produttori del Medio Oriente aveva sospeso la produzione.

Un comunicato ufficiale giordano annuncia che i profughi palestinesi della riva occidentale del Giordania a quella orientale hanno raggiunto il numero di 200.000.

Da Giaros, l'isola-lager del mare Egeo, ci è giunta una lettera che contiene una dolorosa testimonianza.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Surènes e la convocazione del CC del PCF.

Annunci pubblicitari per Endocri, con informazioni sui prodotti e i servizi offerti.



Ancona: dopo la riunione del Consiglio comunale

PSU e PRI hanno rinunciato agli intenti «moralizzatori»

Pesaro: il dibattito sul bilancio del Comune

Come abbiamo riferito, il Consiglio comunale ha approvato con una larga maggioranza il bilancio di previsione per l'anno 1967...

Negli interventi dei gruppi di maggioranza si è sottolineato la ingenuità della riforma della finanza locale...

A questa volta, il centro sinistra ha risposto efficacemente il compagno Tormai che ha sostenuto l'antidemocraticità dell'essere «incatenati» in questo o quel schema governativo...

Gli interventi dei consiglieri democristiani e liberali e delle superliste consigliere missioni hanno infatti «spaziato» sulle grandi questioni di principio...

Il corso del primo congresso internazionale sulla sicurezza della navigazione da diporto...

L'autolesionismo dei socialisti - Una «polltrona» il prezzo della riconciliazione

ANCONA, 29. Nella dichiarazione che il sindaco di giugno, dott. Rinaldo Ricciotti, ha fatto al Consiglio comunale...

In consiglio comunale il capogruppo democristiano, dott. Rabbini, ha solo suggerito di far presto perché il pubblico (così ha definito la popolazione) è fortemente stanco delle diatribe...

Adesso, nonostante che ancora non esista alcuna base di accordo, DC, PSI, PRI, PLI hanno la carta della riconciliazione e sulle medesime, deleterie basi di sempre: il mercanteggiamento delle cariche...

Per la viabilità resta ancora molto da fare. La variante nord della Flaminia è un invito per i turisti a visitare Terni...

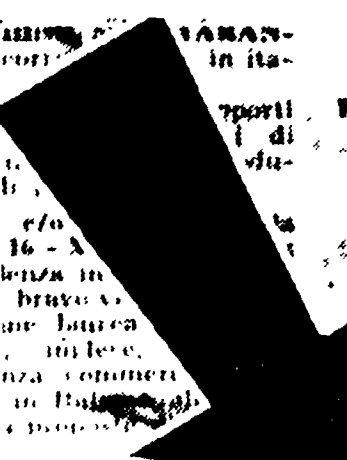
Dal nostro corrispondente. E' stata inaugurata una bella battaglia con l'Anas: sono stati strappati alcuni impegni al ministro Mancini...

Il ministro Mancini ha risposto positivamente solo ad uno di questi due problemi, accennando l'intento che il sindaco Ot-

Giulio Pescatori amministratore delegato della Terni? L'ing. Giulio Pescatori è stato nominato amministratore delegato della Società Terni...

VERGOGNOSA INSERZIONE PUBBLICITARIA DEL COMUNE:

«Industriali venite a S. Severino pagherete i salari più bassi!»



La Padella, presente in Piazza al Centro industriale...

S. SEVERINO MARCHE, 29. Sul periodico dell'Ente Fiera Milano, è apparsa un'inserto...

Commenti che si possono fare su tale inserzione sono troppi ovvi...

Le iscrizioni all'istituto «G. Leopardi». La presidenza della scuola media «Giacomo Leopardi» di Ancona comunica che le iscrizioni alle prime classi degli alunni...

Spoleto. In merito alla installazione della Cupola Fuller «Spoleto sfera» nella passeggiata di viale Matteotti...

Spoleto: proteste dei cacciatori per le «riserve». Il problema del denso moltiplicarsi delle riserve private di caccia è stato oggetto di energica denuncia alla assemblea generale dei cacciatori di Spoleto...

Albino Provantini. Su questi e sui grossi problemi della opera pubblica il Sindaco della città compagno Ottaviani ha presentato una promemoria al Ministro...

Terni. Molti sezioni sono impegnate nella «settimana» per la sottoscrizione dell'Unità, lanciata dalla Federazione di Terni...

Terni, 29. Per il resto Mancini ha detto solo parole; ha ricordato opere di scarsa incidenza, più attente a soluzioni o di pura propaganda...

Spoleto. In merito alla installazione della Cupola Fuller «Spoleto sfera» nella passeggiata di viale Matteotti...

Spoleto: proteste dei cacciatori per le «riserve». Il problema del denso moltiplicarsi delle riserve private di caccia è stato oggetto di energica denuncia alla assemblea generale dei cacciatori di Spoleto...

Albino Provantini. Su questi e sui grossi problemi della opera pubblica il Sindaco della città compagno Ottaviani ha presentato una promemoria al Ministro...

Terni. Molti sezioni sono impegnate nella «settimana» per la sottoscrizione dell'Unità, lanciata dalla Federazione di Terni...

Terni, 29. Per il resto Mancini ha detto solo parole; ha ricordato opere di scarsa incidenza, più attente a soluzioni o di pura propaganda...

Spoleto. In merito alla installazione della Cupola Fuller «Spoleto sfera» nella passeggiata di viale Matteotti...

Spoleto: proteste dei cacciatori per le «riserve». Il problema del denso moltiplicarsi delle riserve private di caccia è stato oggetto di energica denuncia alla assemblea generale dei cacciatori di Spoleto...

Albino Provantini. Su questi e sui grossi problemi della opera pubblica il Sindaco della città compagno Ottaviani ha presentato una promemoria al Ministro...

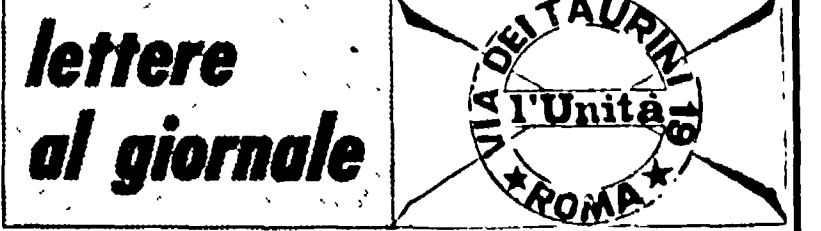
Terni. Molti sezioni sono impegnate nella «settimana» per la sottoscrizione dell'Unità, lanciata dalla Federazione di Terni...

Terni, 29. Per il resto Mancini ha detto solo parole; ha ricordato opere di scarsa incidenza, più attente a soluzioni o di pura propaganda...

Terni. Molti sezioni sono impegnate nella «settimana» per la sottoscrizione dell'Unità, lanciata dalla Federazione di Terni...

Terni, 29. Per il resto Mancini ha detto solo parole; ha ricordato opere di scarsa incidenza, più attente a soluzioni o di pura propaganda...

Terni. Molti sezioni sono impegnate nella «settimana» per la sottoscrizione dell'Unità, lanciata dalla Federazione di Terni...



Gli emigrati a Liegi chiedono al governo una politica per la pace nel mondo

Lavoratori italiani emigrati nella regione di Liegi (Belgio), non potendo partecipare direttamente alle grandi manifestazioni per la pace...

La comunità italiana emigrata nella regione di Liegi, cosciente del grave pericolo che si sta creando...

Non liberi pensatori siamo prigionieri del fanatismo e contro ogni previsione, per un'idea di Stato...

Sul successo del PSUP in Sicilia. Sull'Avanti del 11 giugno 1967 il PSUP ha perduto un voto ed una percentuale...

Una giovane donna che ha bisogno di un aiuto. Vi scrivo per spiegarvi la mia tragica situazione. Sono una signorina di anni 33...

«Com'è il rancio?», «Ottimo, signor generale!». Sono un bersagliere del 152° Reggimento corazzato e vorrei esprimere una mia opinione...

Ringrazia i medici dell'ospedale di Constanta. Egregio signor direttore, di ritorno dalla Romania dove mi sono recata d'urgenza...

I poveri poteri che creano le calamità. Se incontrate il compagno Nenni, ditegli che non sono le calamità che creano i poveri...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Alle chiese e fondate preoccupazioni del Presidente di «Italia Nostra» che fanno eco alle perplessità del testo da varare...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

«La nostra mentalità supera ogni barriera di religione e di nazionalità»

Come liberi pensatori siamo anzitutto partigiani della pace e, in quanto tali, non possiamo non essere colpiti assai fortemente da quanto avviene nel mondo attuale.

Non liberi pensatori siamo prigionieri del fanatismo e contro ogni previsione, per un'idea di Stato...

Una giovane donna che ha bisogno di un aiuto. Vi scrivo per spiegarvi la mia tragica situazione. Sono una signorina di anni 33...

«Com'è il rancio?», «Ottimo, signor generale!». Sono un bersagliere del 152° Reggimento corazzato e vorrei esprimere una mia opinione...

Ringrazia i medici dell'ospedale di Constanta. Egregio signor direttore, di ritorno dalla Romania dove mi sono recata d'urgenza...

I poveri poteri che creano le calamità. Se incontrate il compagno Nenni, ditegli che non sono le calamità che creano i poveri...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...

Lettera Firmata (Sarcie - Udine). Occorre dire che ogni tanto il rancio ha fatto veramente buona...